

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetnetwork.it

OTTOBRE 2009 - ITALIA NORD EST -

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal team
 CS-Analisi Climatica**

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Alessandro Mancini	(mancio1988)
Andrea Robbiani	(robbs)
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Antonio Di Stefano	(antoniodistefano)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Bracci	(frammento)
Francesco Dell'Orco	(dellork)
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Gianluca Dessì	(Luca-Milano)
Lorenzo Cima	(lollo_meteo)
Marilisa Zandarin	(Zanfurletto)
Michele Boncristiano	(Michele Boncristiano)
Mirko Di Franco	(mirkosp)
Pietro Napolitano	(spumanuvolosa)
Simone Cerutti	(S.ice)
Vito Labanca	(vitus)

Pubblicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

Indice

1.	Fonte dati per analisi	3
2.	Linee guida	3
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	3
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	3
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	3
3.3.	Indice di qualità per gli accumuli nevosi.....	3
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	4
5.	Area sotto analisi	4
5.1	Introduzione.....	4
5.2	Trentino Alto Adige	5
5.2.1	Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Marilisa Zandarin)	5
5.2.2	Cronache meteo	9
5.3	Veneto	10
5.3.1	Statistiche (a cura di Francesco Dell'Orco)	10
5.3.2	Cronache meteo	15
5.4.	Friuli Venezia Giulia	15
5.4.1	Statistiche (a cura di Michele Boncristiano).....	15
5.4.2	Cronache meteo	19
5.5.	Emilia Romagna	19
5.5.1	Statistiche (a cura di Simone Cerruti).....	19
5.5.2	Cronache meteo (a cura di Claudio Biondi – MNW Emilia Romagna)	23
6.	Conclusioni.....	26

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato alla fine del mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender[®]) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter e per la Liguria della sezione regionale omonima.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 3 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. *Indice di qualità per la temperatura*

Il contributo in dati di una stazione è valido per le **TEMPERATURE MEDIE** ed **ESTREMI** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore al 67%.

3.2. *Indice di qualità per la precipitazione*

Il contributo in dati di una stazione è valido per il **QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE CUMULATO**, per il **QUANTITATIVO MASSIMO GIORNALIERO** e per il **NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore all'83%.

Un giorno viene conteggiato come GIORNO DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm.

3.3. *Indice di qualità per gli accumuli nevosi*

Il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché misurato manualmente. La validità del dato è essenzialmente legata alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Pertanto non viene considerato alcun indice di qualità ma si sottolinea l'inaffidabilità di questa tipologia di dati.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni "dead-lock":
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Nord-Est** e comprende le seguenti 4 regioni:

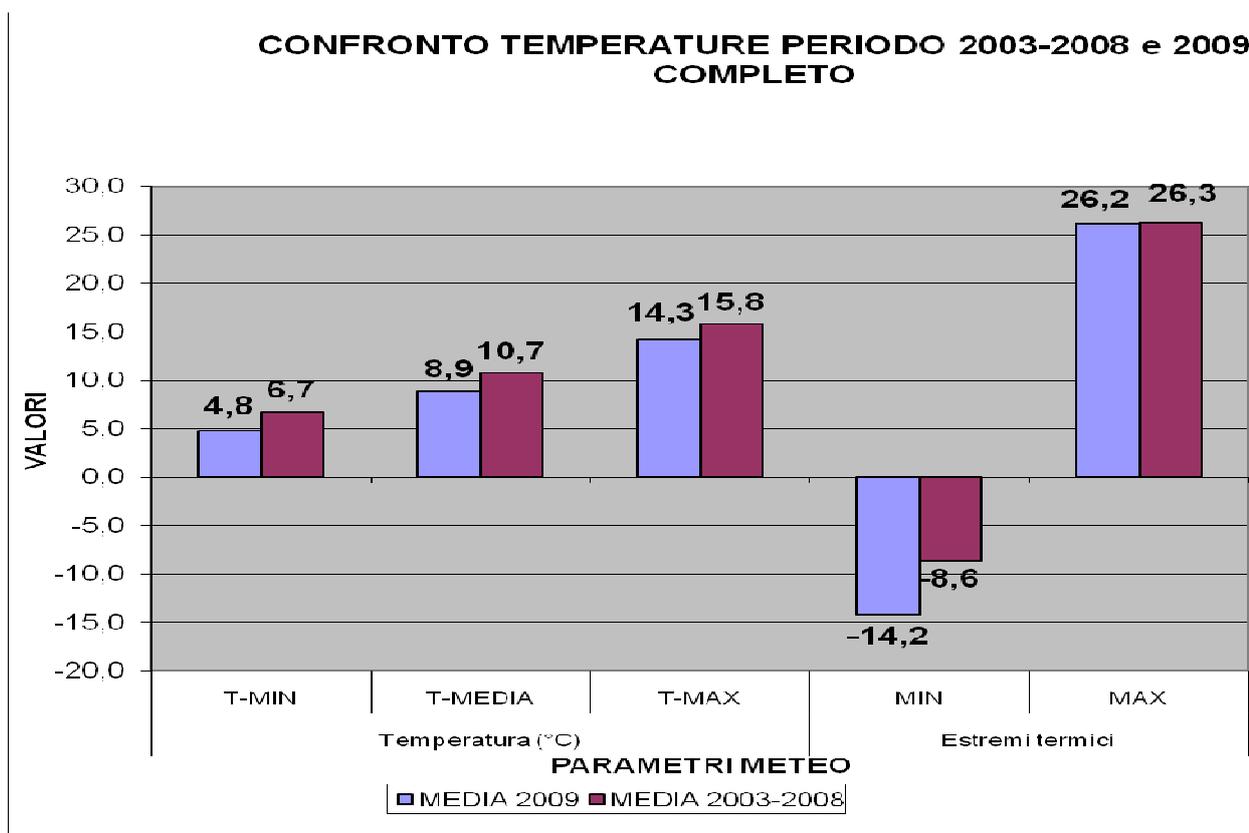
- Trentino Alto Adige
- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Emilia Romagna

5.2 Trentino Alto Adige

5.2.1 Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Marilisa Zandarin)

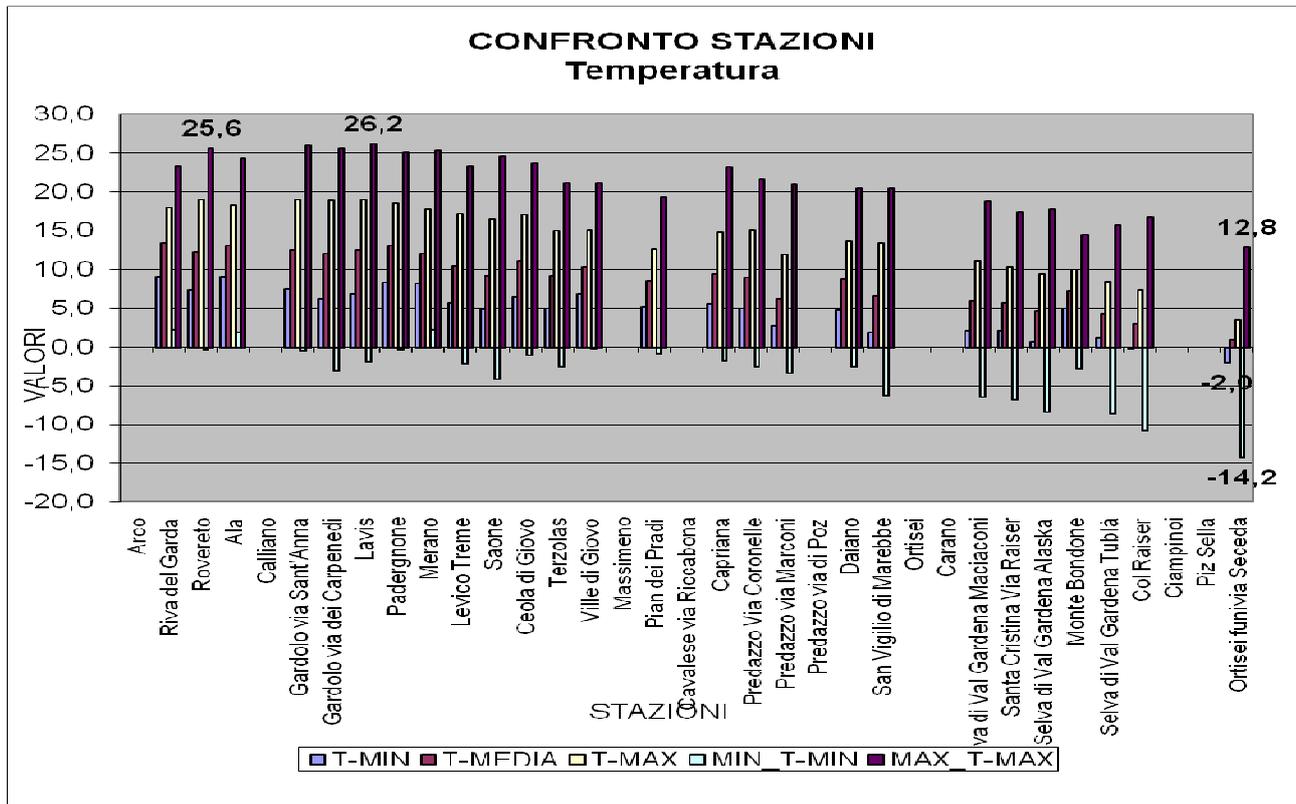
Questo mese per ottenere le medie regionali sono stati considerate 26 stazioni per l'andamento termico e 21 per l'andamento pluviometrico, suddivise in base alle zone altimetriche in pianura (2), collinari (9), di bassa montagna (7) e di alta montagna (8). Un notevole miglioramento rispetto ai mesi precedenti.

Analizzando il grafico che mette in relazione le medie per ottobre 2009 con le medie dello stesso mese per il periodo 2003-2008, si può notare un andamento leggermente più freddo rispetto agli anni scorsi.



Per la temperatura minima si hanno 1,9 °C in meno rispetto alla media dei cinque anni precedenti, per la media -1,8°C così per le massime (-1,5°C).

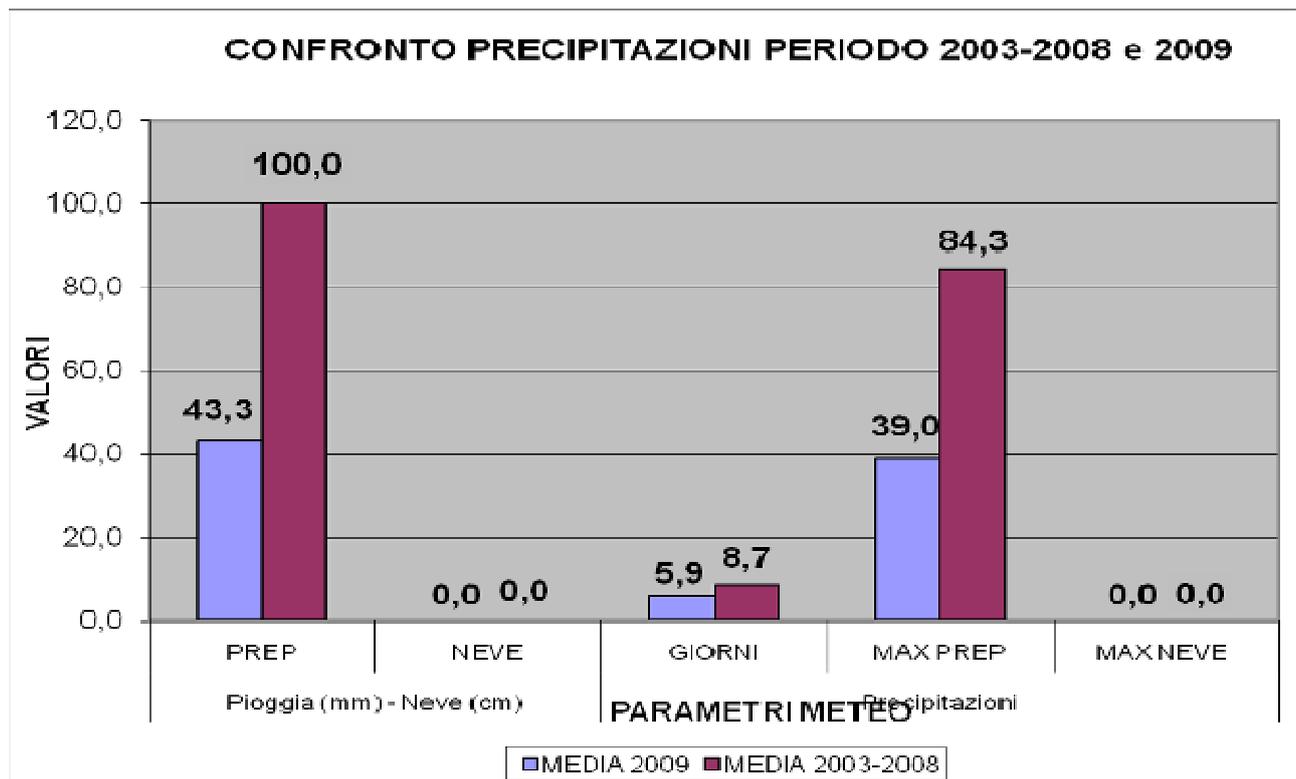
Denotiamo ancor di più questo andamento freddo dagli estremi termici, dove per la minima si hanno 5,6°C in meno rispetto al quinquennio passato, mentre per le massime siamo in linea con gli anni scorsi.



Nel grafico di confronto temperatura in base all'altimetria delle stazioni si può considerare un andamento medio per le minime in pianura e fascia collinare tra i 5°C e i 9°C, per le medie tra i 9 e i 13°C, mentre le massime oscillano tra i 12 e i 19°C.

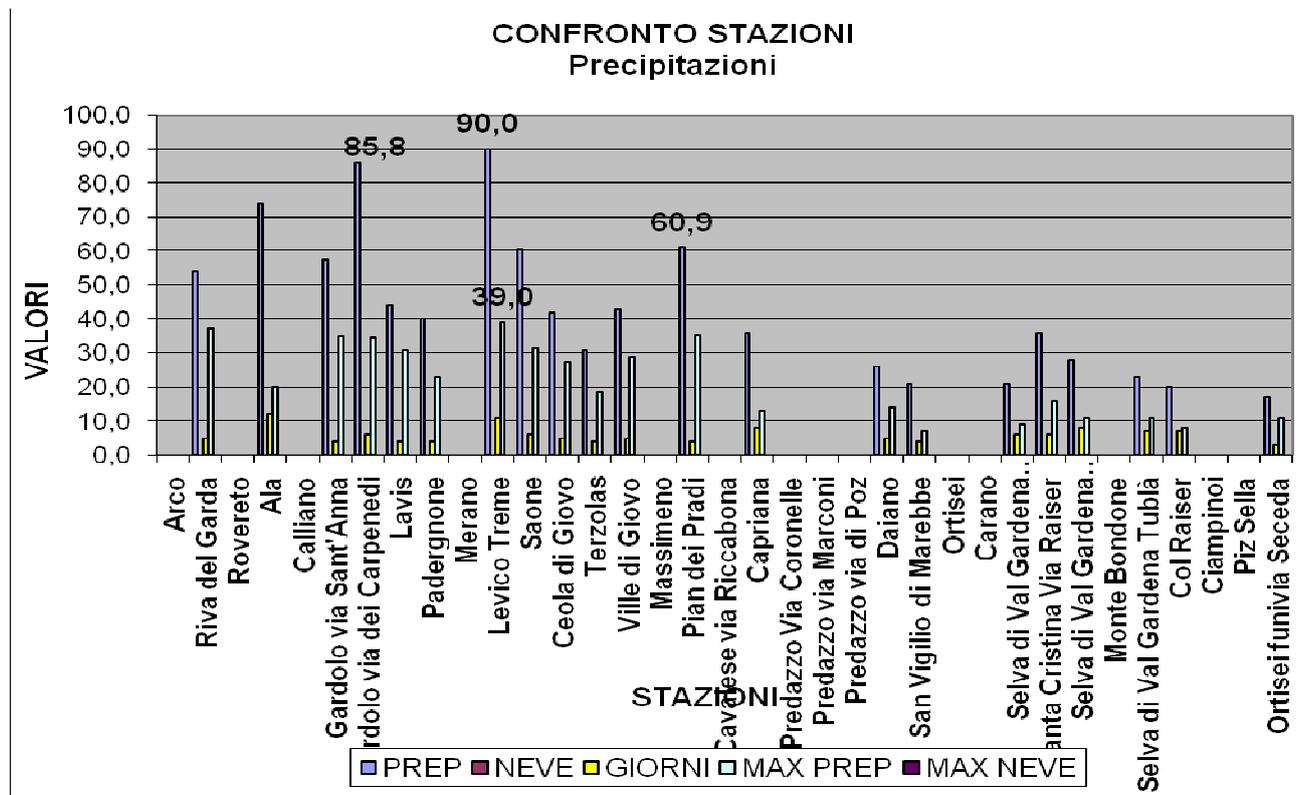
Per le stazioni di bassa ed alta montagna si osservano valori minimi tra i -14,2 °C (stazione di Ortisei Funivia Seceda, la quale rappresenta anche la stazione con gli estremi termici più accentuati) e i 5°C.

Per quanto riguarda gli estremi termici la stazione dove si registra la temperatura più alta è Lavis (238 m.s.l.m.), con 26,2°C, mentre la stazione più fredda risulta Ortisei Funivia Seceda (2450 m.sl.m.).



Il grafico di confronto precipitazioni tra l'ottobre 2009 e le medie dei 5 anni precedenti mostra la scarsità precipitativa del mese, (43 mm in media del 2009 contro i 100 mm degli anni scorsi) , anche in termini temporali (ha piovuto in media 2 giorni in meno rispetto al trend).

Così si può dire per l'accumulo massimo giornaliero, che è praticamente meno della metà degli anni scorsi.

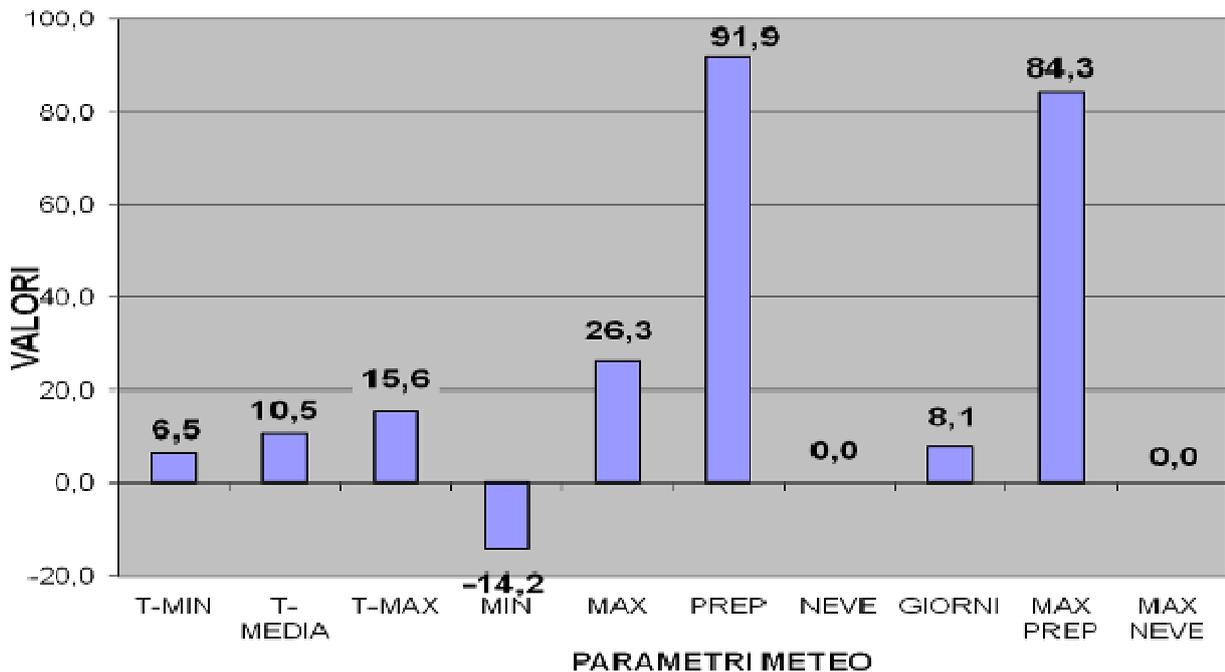


La pluviometria per le singole stazioni mostra in particolare come Levico Terme sia con i suoi 90 mm la zona dove si concentra il valore più alto di precipitazioni, seguita da Gardolo stazione di Via Sant'Anna (85,8 mm).

Analizzando i giorni con eventi precipitativi, sono solo due le stazioni in cui si registra un valore superiore ai 10 giorni (Ala, Levico Terme).

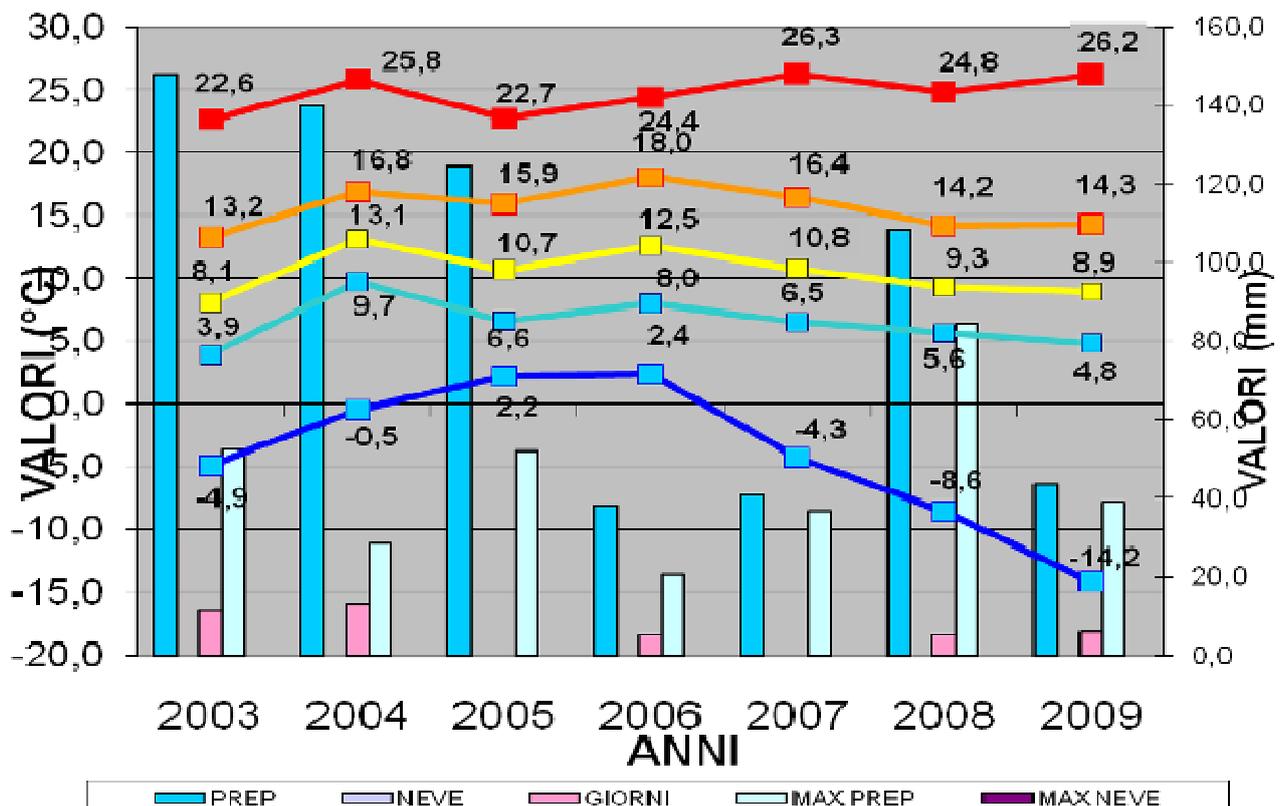
Nel seguente grafico di riepilogo, viene indicato infine, includendo anche gli ultimi dati dell'ottobre 2009, il trend dei parametri meteo nei 6 anni scorsi, osservati nella rete di stazioni MNW.

MEDIA MNW 2003-2009

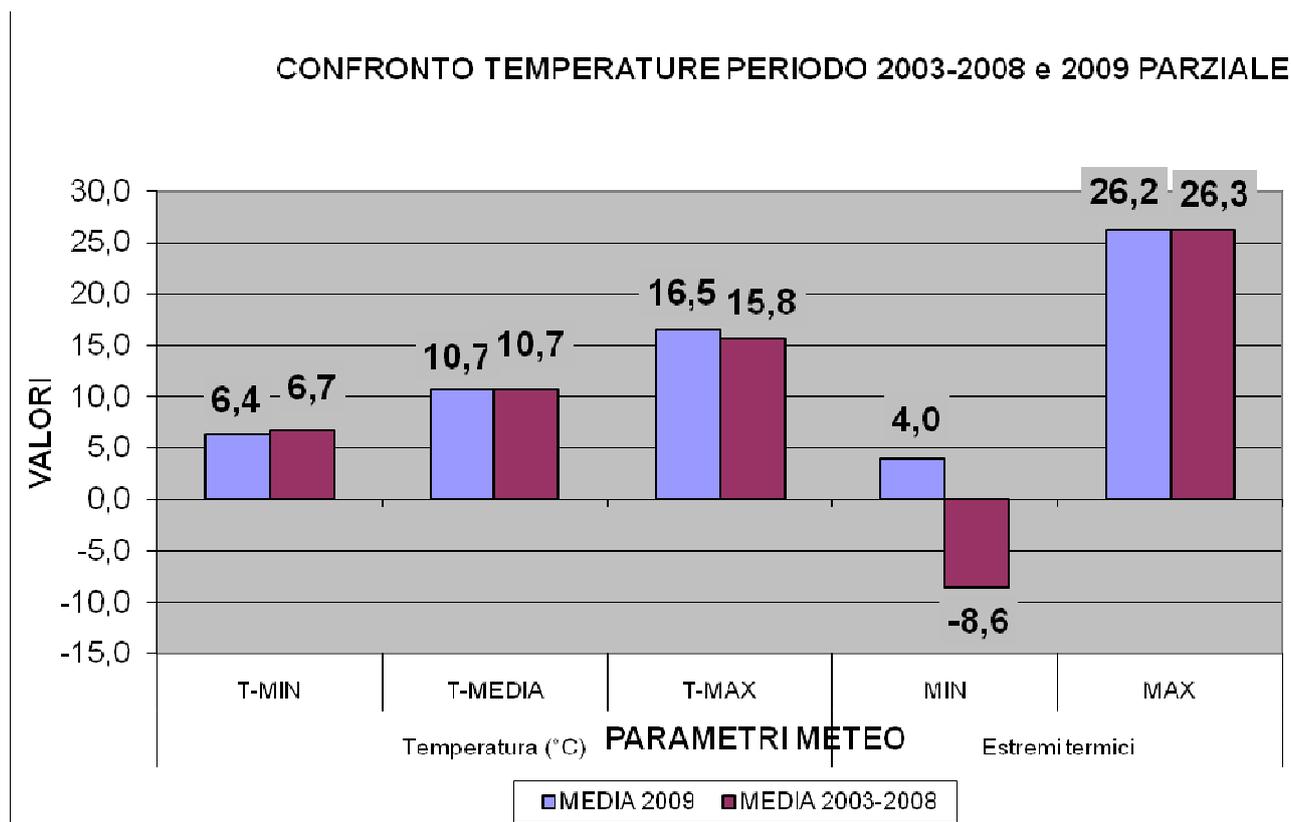


L'ottobre 2009 e' stato dunque un anno piu' caldo dal punto di vista termico, rispetto agli anni scorsi, mentre dal punto di vista delle precipitazioni si denota un netto calo rispetto all'anno scorso.

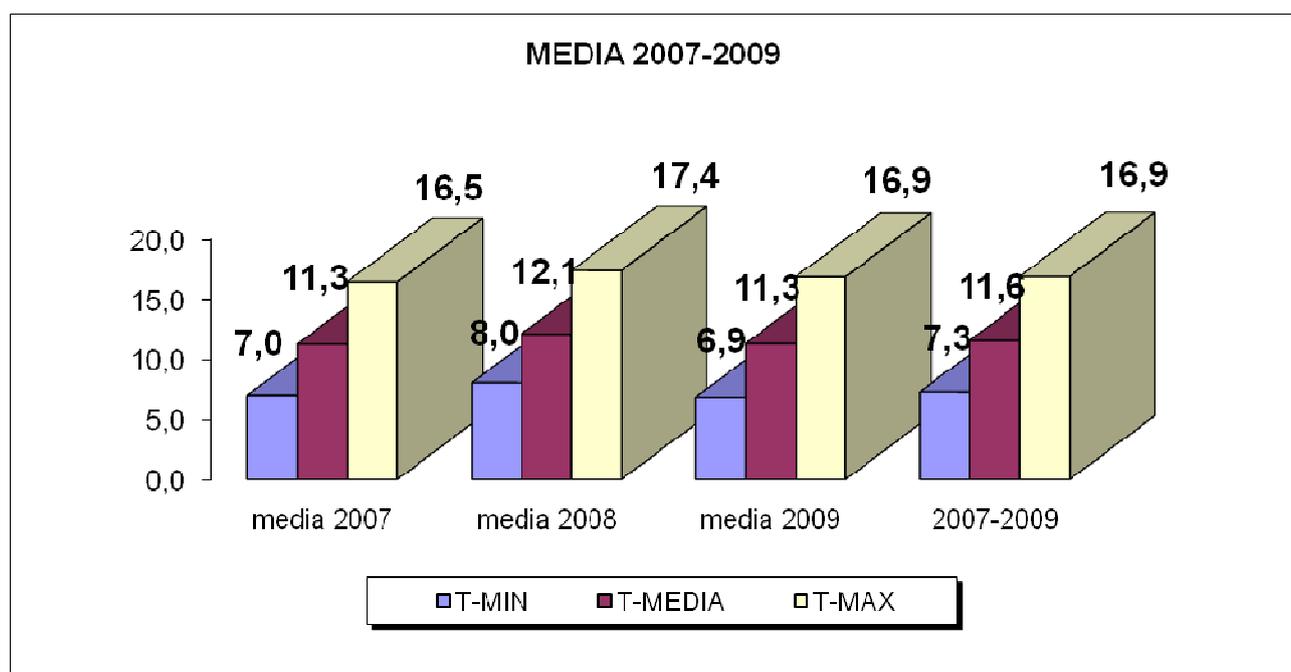
ANDAMENTO annuale PARAMETRI



In base alla suddivisione altimetrica escludendo le stazioni di alta montagna si presentano le seguenti medie:



Nell'intento poi di verificare i dati delle stazioni MNW che hanno un archivio storico ecco come viene disegnato il periodo di analisi per 6 stazioni della rete MNW che aggiornano da almeno 3 anni consecutivi; si tratta di un complessivo sugli anni consecutivi di aggiornamento continuo, esplosi nei singoli contributi annuali



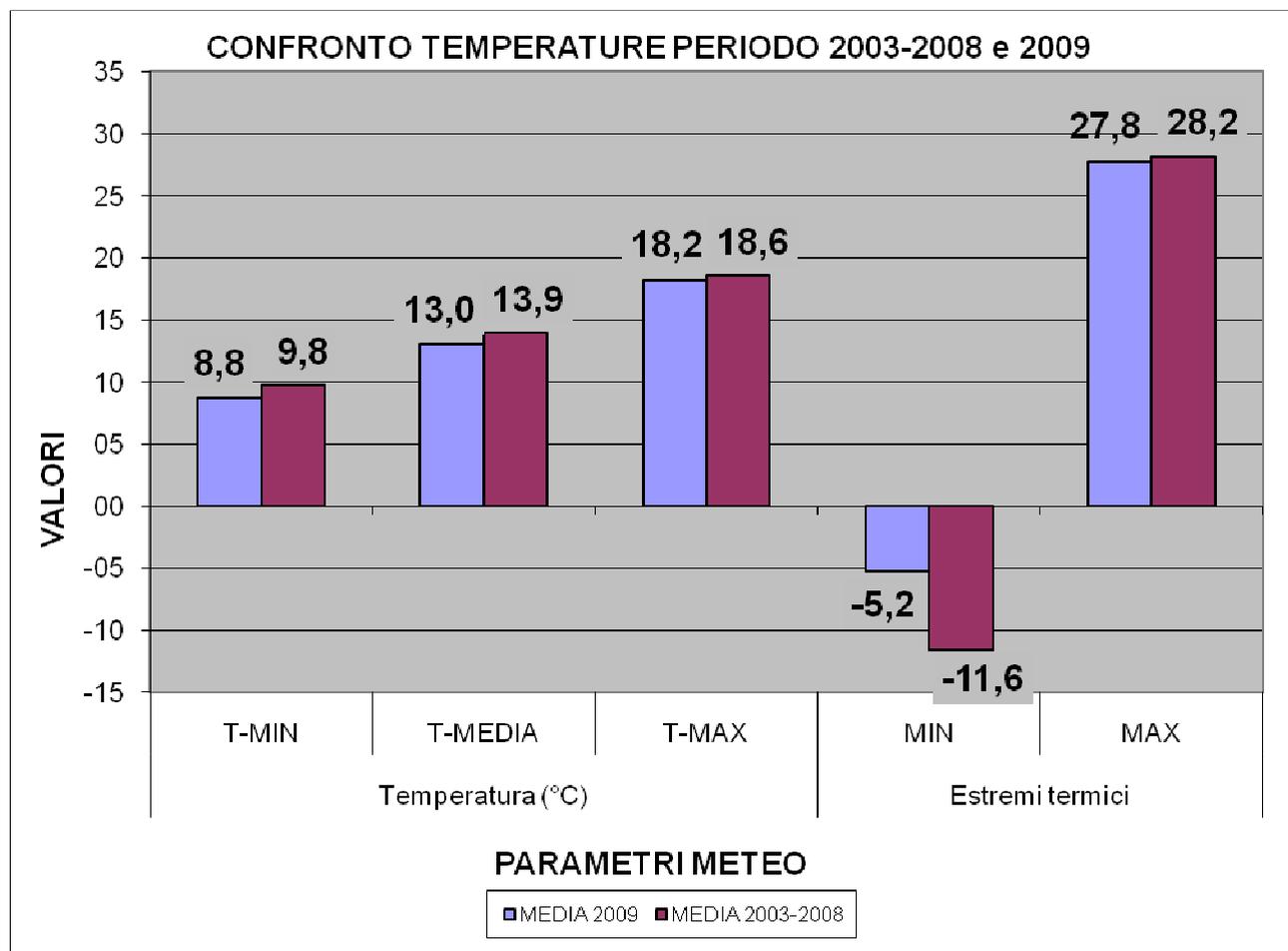
5.2.2 Cronache meteo

Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.3 Veneto

5.3.1 Statistiche (a cura di Francesco Dell'Orco)

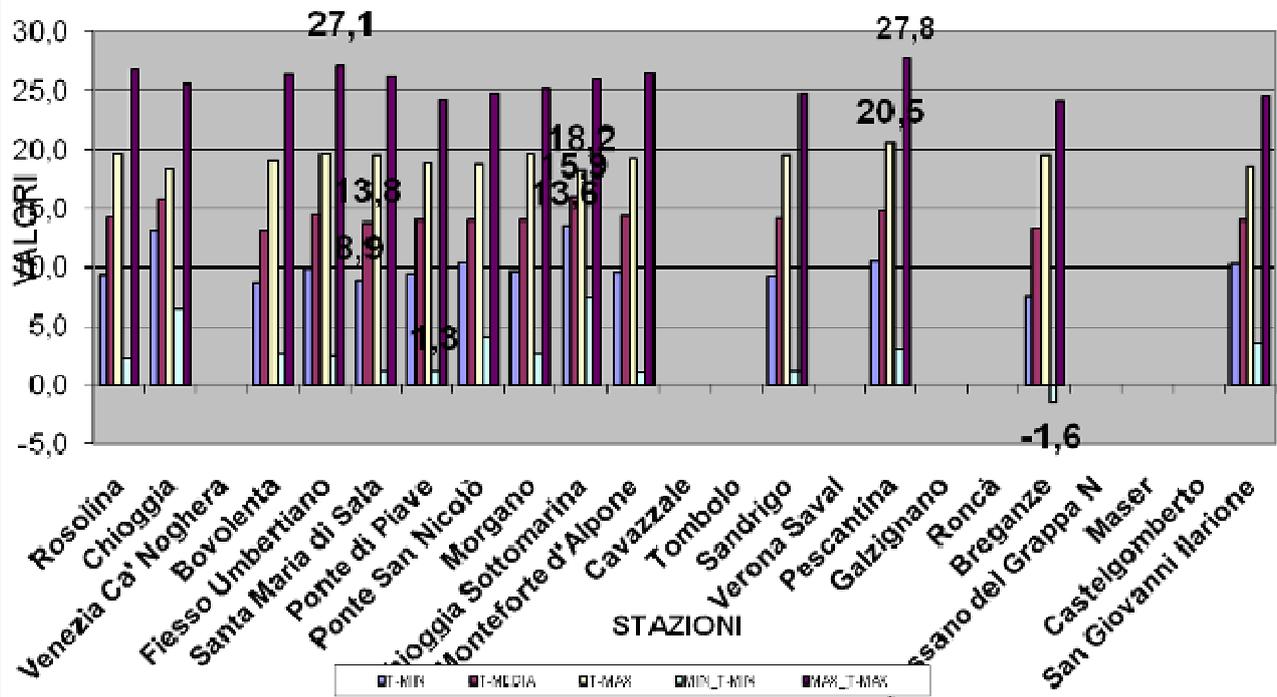
Nello stilare il resoconto regionale, questo mese sono stati utilizzati i dati da 24 stazioni per quanto riguarda l'andamento termico e da 16 stazioni per il calcolo delle medie pluviometriche. I raffronti partono dal mese di ottobre 2003.



Come notiamo dal grafico soprastante, in questo mese si è verificata una diminuzione dei valori medi rispetto alla media 2003-2008, più marcata per le temperature minime (-1,0°C) che per le massime (-0,4°C). Per quanto riguarda i valori estremi, invece, rimangono irraggiungibili i -11,6°C raggiunti dalla stazione di Asiago nell'ottobre 2003, mentre il valore massimo si colloca poco al di sotto del record degli ultimi 6 anni.

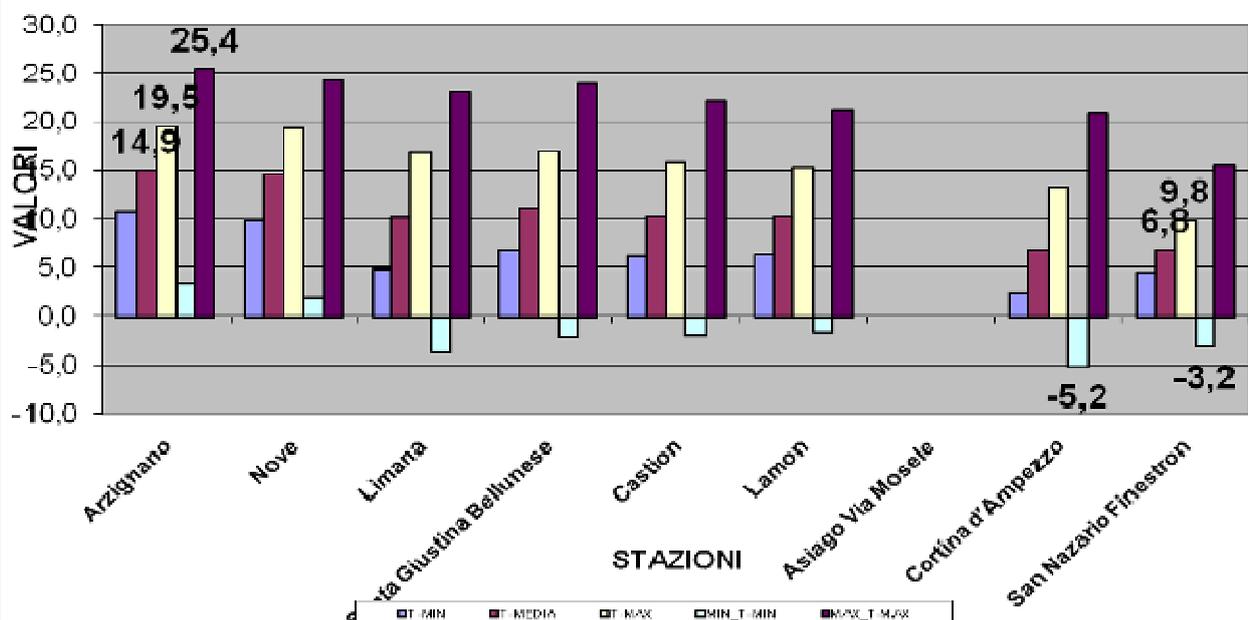
Di seguito, il confronto di temperatura tra le varie stazioni, anche questo mese divise in base ad un criterio altimetrico (Pianura, Collina e Montagna).

CONFRONTO STAZIONI DI PIANURA Temperatura



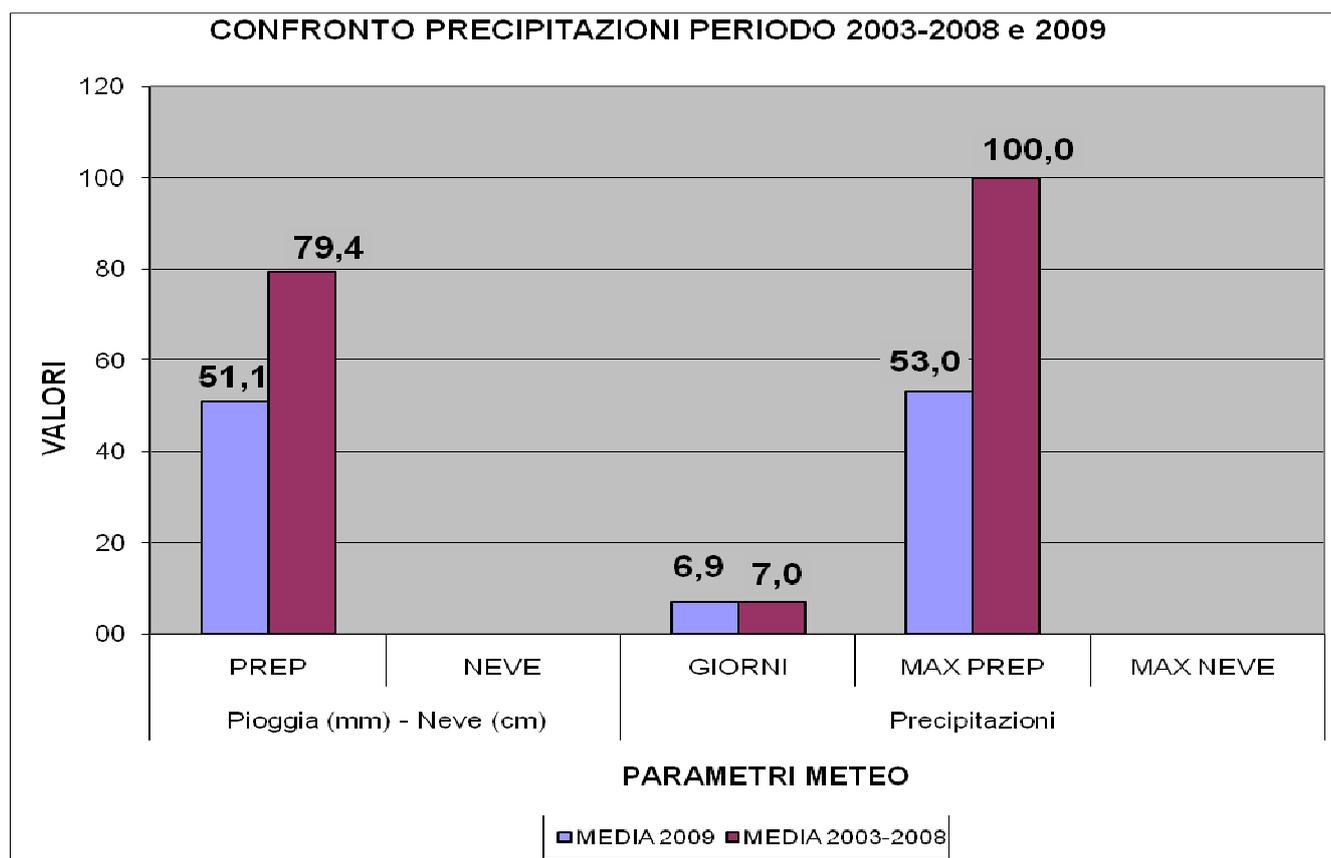
Per quanto riguarda le stazioni di pianura, la stazione di Chioggia Sottomarina (VE), essendo situata sulla costa, ha fatto registrare le minime e la media più alte, ma anche le massime più basse; mediamente, la stazione più fredda è stata quella di Bovolenta (PD), con un valore di 13,2°C. Regine degli estremi si sono rivelate Pescantina (VR), con un valore massimo assoluto di 27,8°C, e Breganze (VI) con un valore minimo di -1,6°C.

CONFRONTO STAZIONI DI COLLINA E MONTAGNA Temperatura



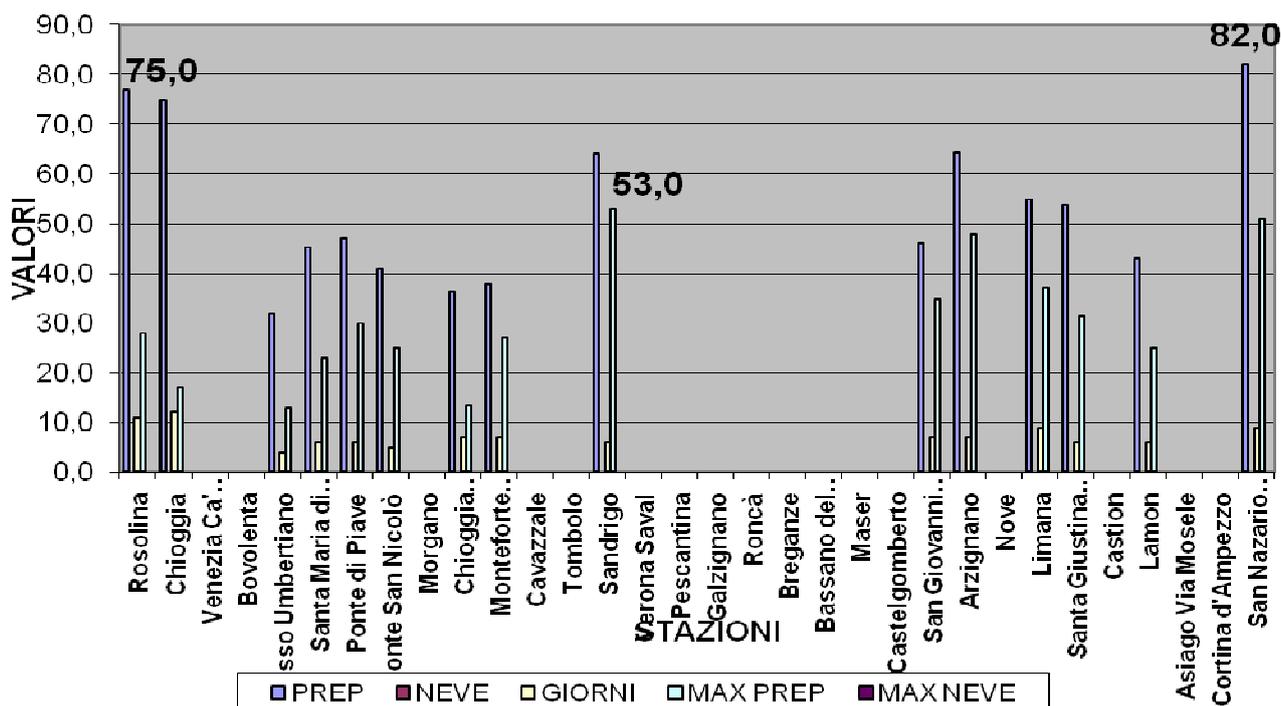
Passando al confronto tra le stazioni di Collina e Montagna, notiamo immediatamente che, a causa dell'altitudine molto diversificata (si vai dai 210 m.s.l.m. ai 1263 m.s.l.m.), è presente una netta distinzione tra i valori misurati dalle stazioni della nostra rete.

La località di Arzignano risulta la più calda in assoluto, essendo anche la stazione a quota più bassa; le massime più basse si sono registrate a S. Nazario Finestron (VI), anche queste frutto dell'altitudine, mentre la stazione di Cortina d'Ampezzo (BL) strappa le minime e la media più basse, favorite dal fatto di essere in una valle, con il conseguente regime di inversione termica che spesso si instaura in particolari condizioni. Come già detto, la minima assoluta del mese è un $-5,2^{\circ}\text{C}$.



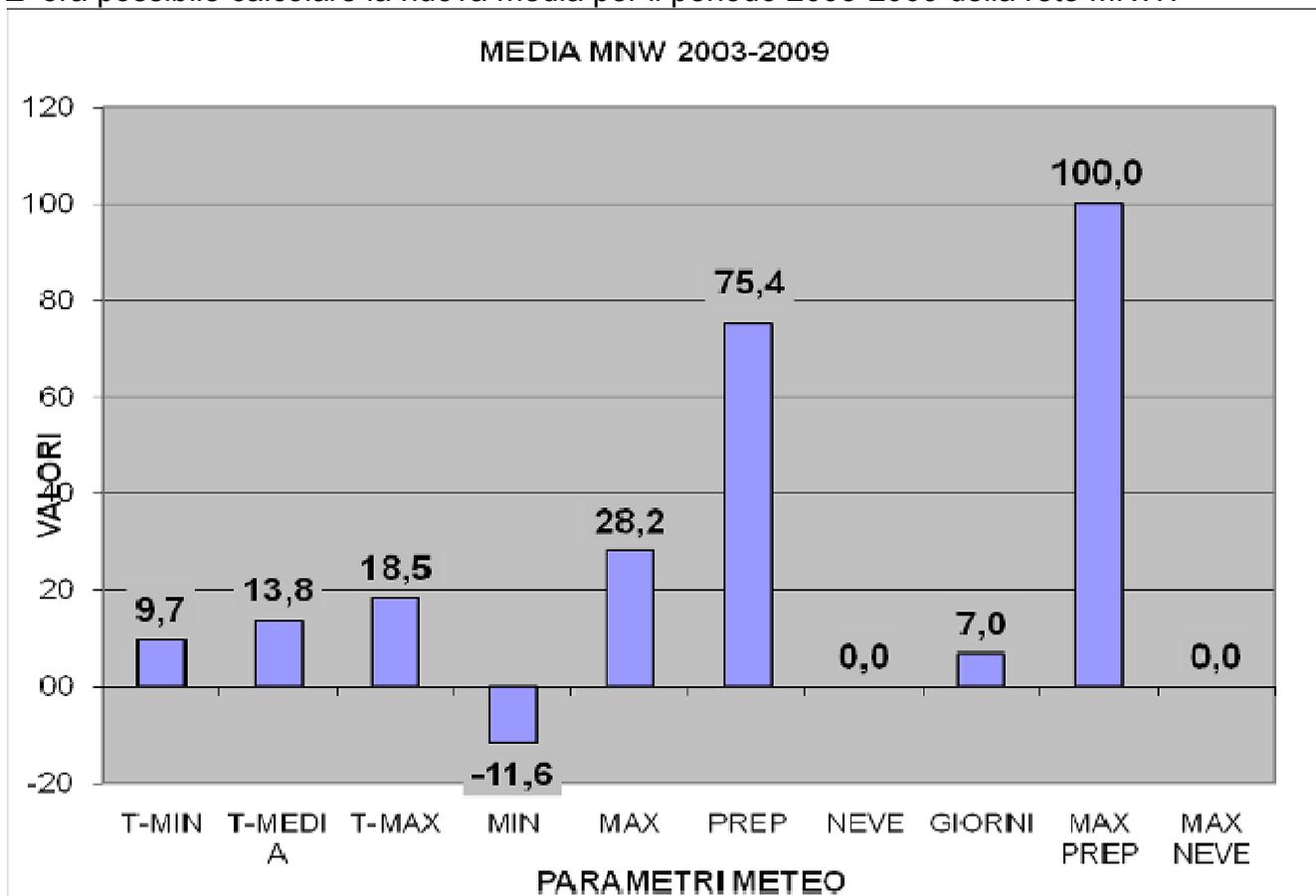
Dal grafico soprastante, che riguarda le precipitazioni in regione, si nota che, nonostante un numero di giorni piovosi in media, complessivamente è caduta meno pioggia rispetto a quanto ci si aspetterebbe dalla media MNW 2003-2008; anche il picco di precipitazione massima giornaliera di 53,0 mm, registratosi a Sandrigo (VI) è ben inferiore al record per il mese di ottobre.

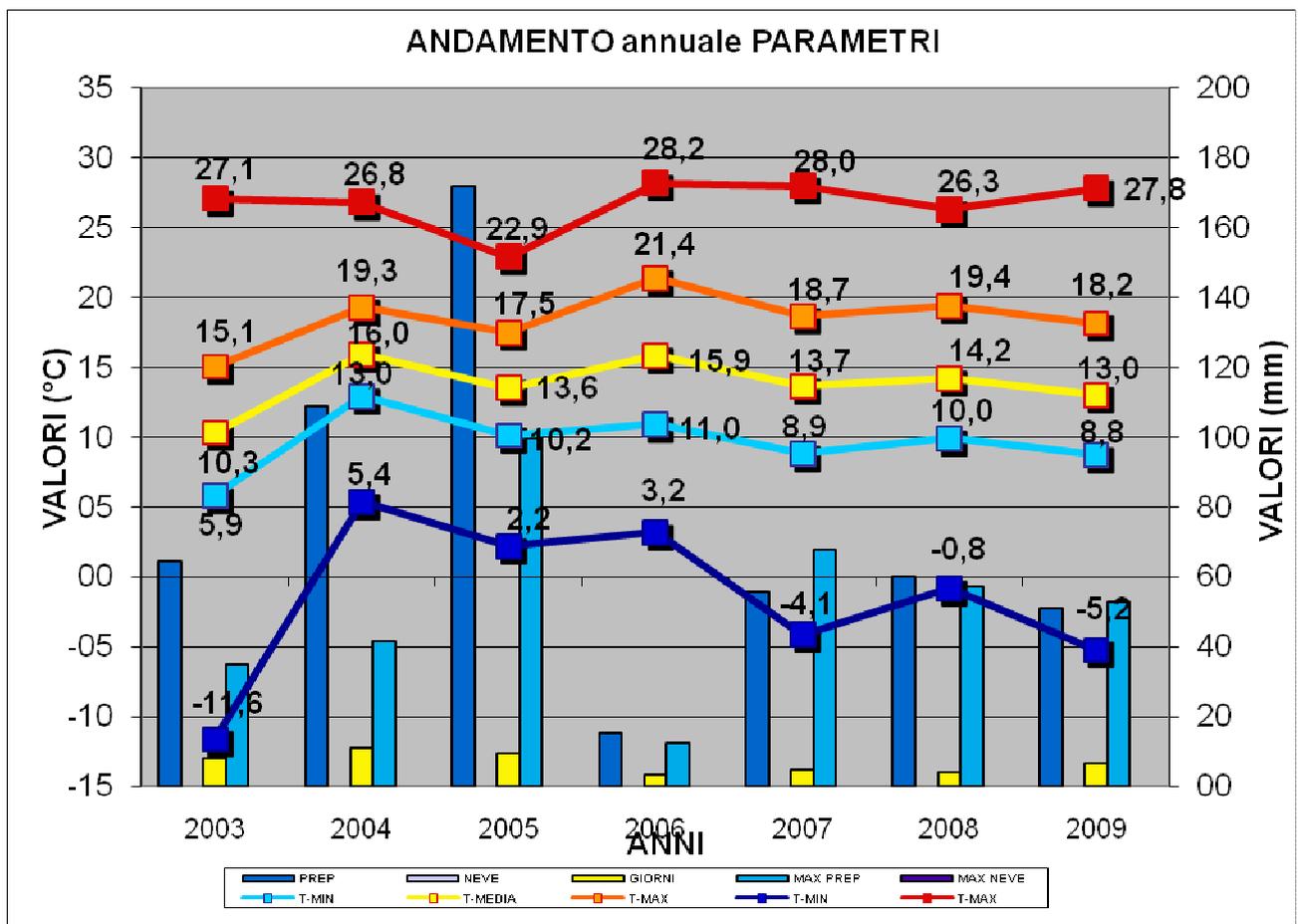
CONFRONTO STAZIONI Precipitazioni



Il cumulado di pioggia mensile più elevato è stato misurato dalla stazione prealpina di S. Nazario Finestron (VI), con 82,0 mm, come si nota anche dal grafico poco sopra.

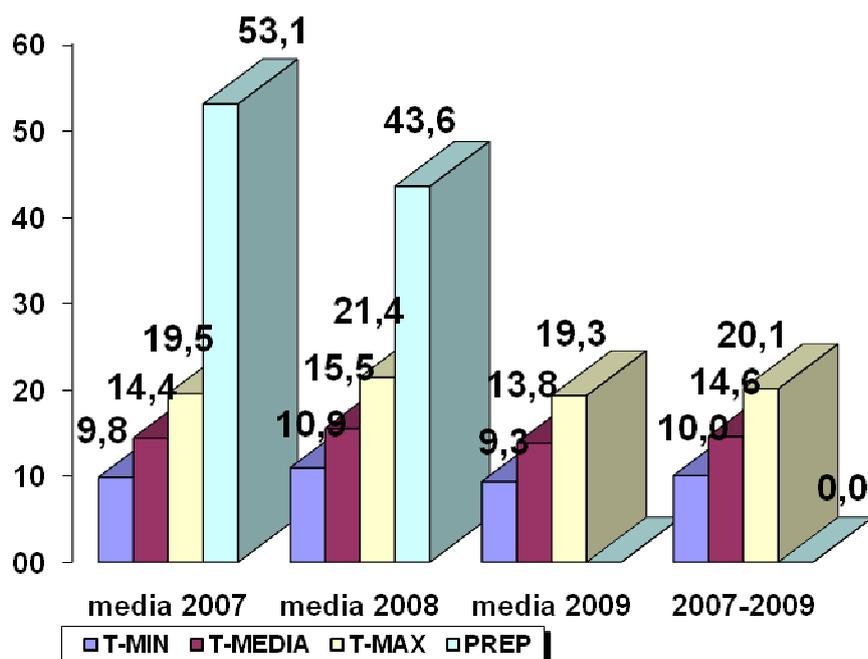
E' ora possibile calcolare la nuova media per il periodo 2003-2009 della rete MNW:





Dal grafico dell'andamento annuale dei vari parametri misurati, si nota un andamento termico abbastanza in linea con gli ultimi anni; anche la pluviometria rispetta l'andamento degli ultimi anni, a parte i picchi dell'ottobre 2004 e 2005 che alzano notevolmente la media.

Nell'intento poi di verificare i dati delle stazioni MNW che hanno un archivio storico ecco come si presenta il periodo di analisi per 5 stazioni della rete MNW che aggiornano da 3 anni consecutivi; si tratta di un complessivo sugli anni consecutivi di aggiornamento continuo, esploso nei singoli contributi annuali. Le 5 stazioni sono Rosolina (VE), Fiesso Umbertiano (RO), Monteforte d'Alpone (VR), Limana (BL) e Bovolenta (PD, solo temperatura).



Ecco infine una tabella riassuntiva degli estremi termici e precipitativi registrati nel mese di Ottobre 2009 in Veneto:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	27,8	Pescantina	07/10/2009
Temperatura minima (°C)	-5,2	Cortina d'Ampezzo	20/10/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	53,0	Sandriago	22/10/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	82,0	S. Nazario Finestron	
Giorni max di pioggia	12	Chioggia	

5.3.2 Cronache meteo

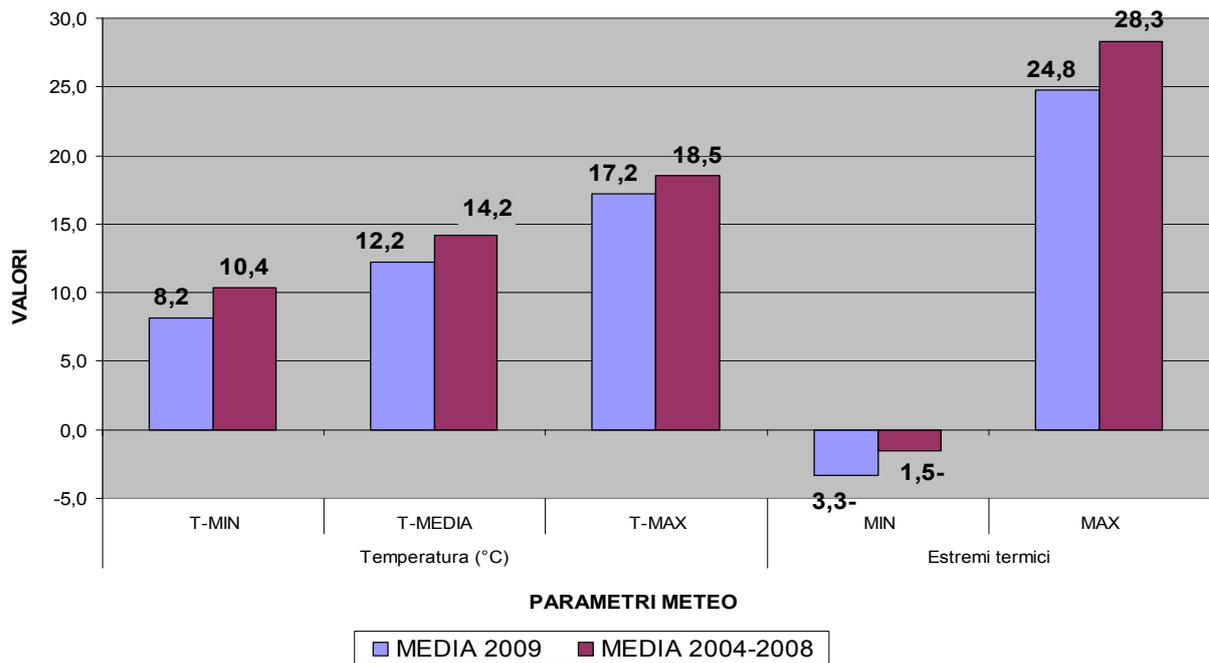
Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.4. Friuli Venezia Giulia

5.4.1 Statistiche (a cura di Michele Boncristiano)

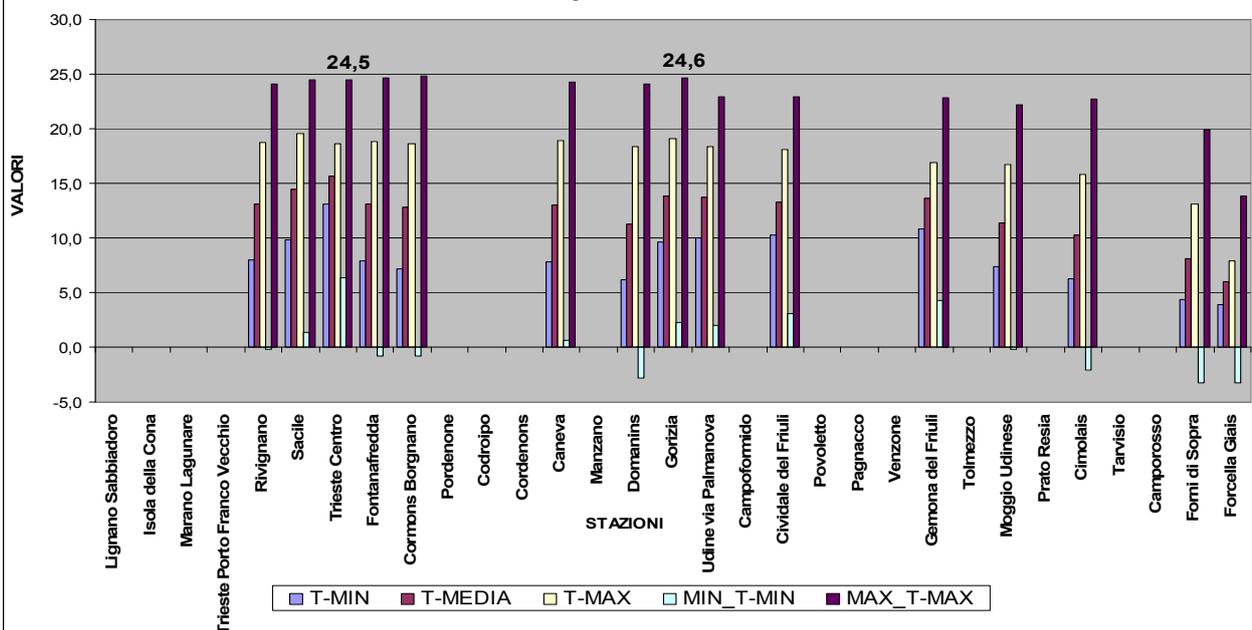
Per il mese di Ottobre le seguenti statistiche sono state calcolate a partire da 15 stazioni per le temperature medie (minima media, massima media e media) ed estreme (minima estrema e massima estrema) e 12 stazioni per la precipitazione media cumulata mensile e la massima precipitazione cumulata giornaliera; tali stazioni sono infatti quelle risultate valide ai i rispettivi indici di qualità introdotti.

CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2004-2008 e 2009

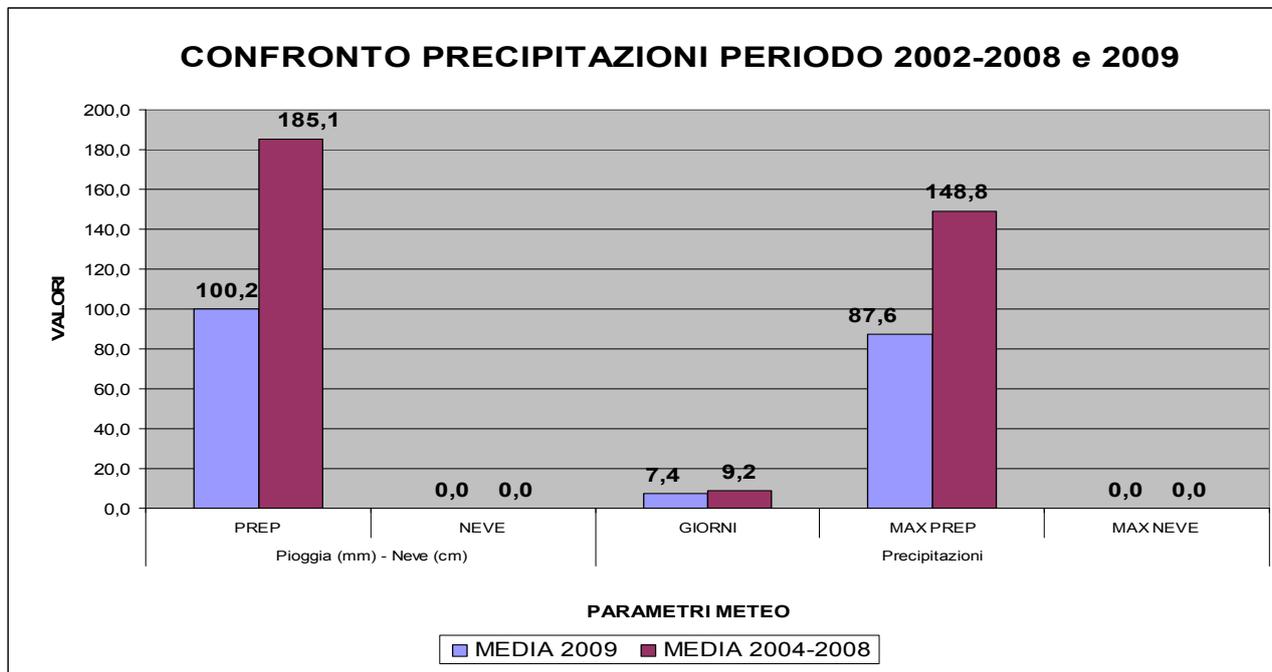


L'istogramma delle temperature mostra per il Friuli Venezia Giulia, un Ottobre complessivamente sottomedio di circa 2 gradi. In particolare la decade che ha abbassato la media è stata la seconda. La prima decade ha invece confermato il periodo sopramedia che si protraeva dalla seconda settimana di Settembre, mentre l'ultima decade ha visto temperature all'incirca nella media. La temperatura minima media è stata di 2 gradi inferiore alla media mentre quella massima media, inferiore di circa un grado. Segnaliamo il nuovo record di temperatura minima per il mese di Ottobre dal 2004, -3,3 °C, registrato nella stazione di Forni di Sopra il 16 Ottobre e successivamente eguagliato dalla stazione di Forcella Giais il 20 Ottobre. Il precedente record, dal 2004, era di -1,5 °C.

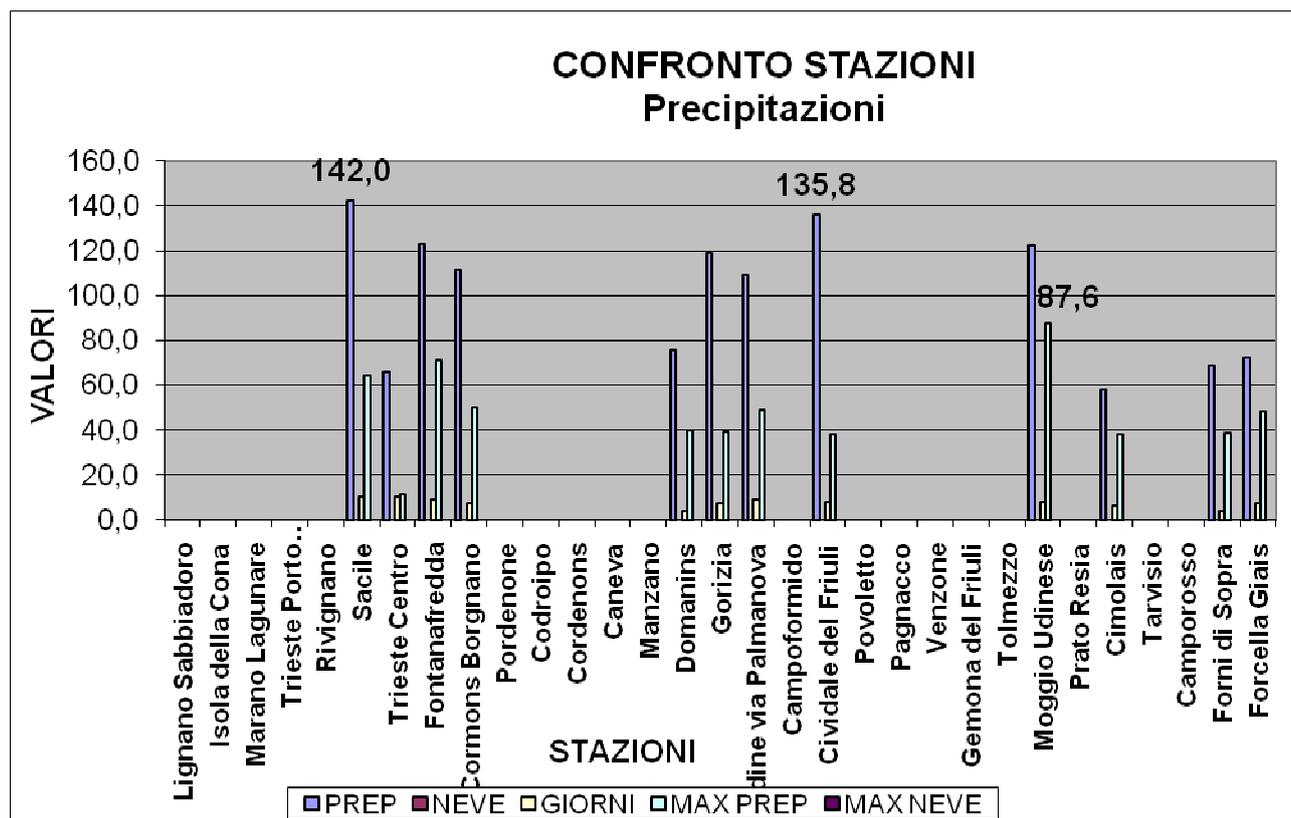
CONFRONTO STAZIONI Temperatura



Analizzando le temperature medie ed estreme per le 15 stazioni valide notiamo valori abbastanza omogenei essendo la maggior parte delle stazioni situate in pianura o al più in collina. Gli estremi di temperatura massima sono molto vicini ai 25°C per la maggioranza delle stazioni, con un picco di 24,8°C registrato a Cormons Borgnano (35 m.s.l.m.) il 1° Ottobre; tale valore non rappresenta comunque un record per il mese di Ottobre. Le temperature medie massime si attestano sui 19°C mentre quelle medie minime all'incirca sui 10°C.

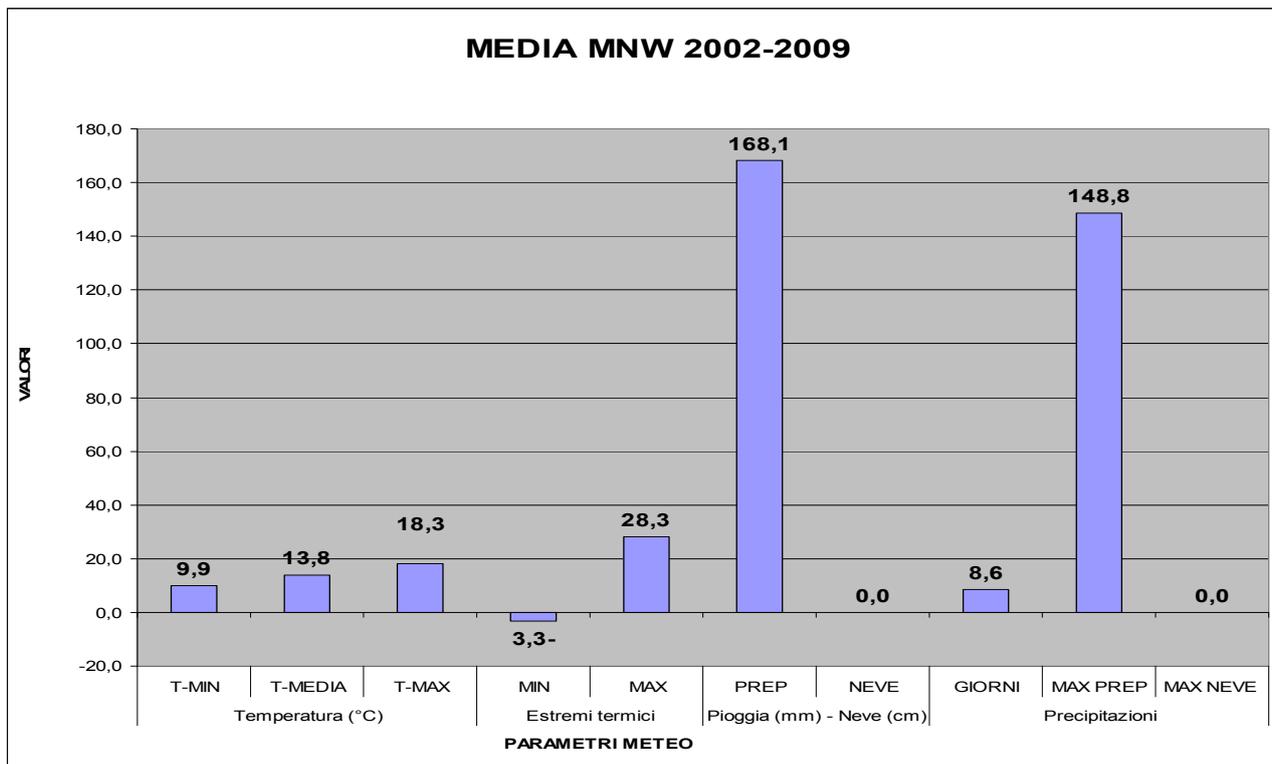


Il mese di Ottobre chiude sottomedio dal punto di vista pluviometrico con un valore di precipitazione media cumulata mensile di 100,2 mm, quasi la metà della media di Ottobre che risulta essere di 185,1 mm; i giorni di pioggia sono leggermente inferiori alla media ma si registra un valore medio di accumulo giornaliero non indifferente, ad indicare piogge di breve durata ma moderatamente forti.

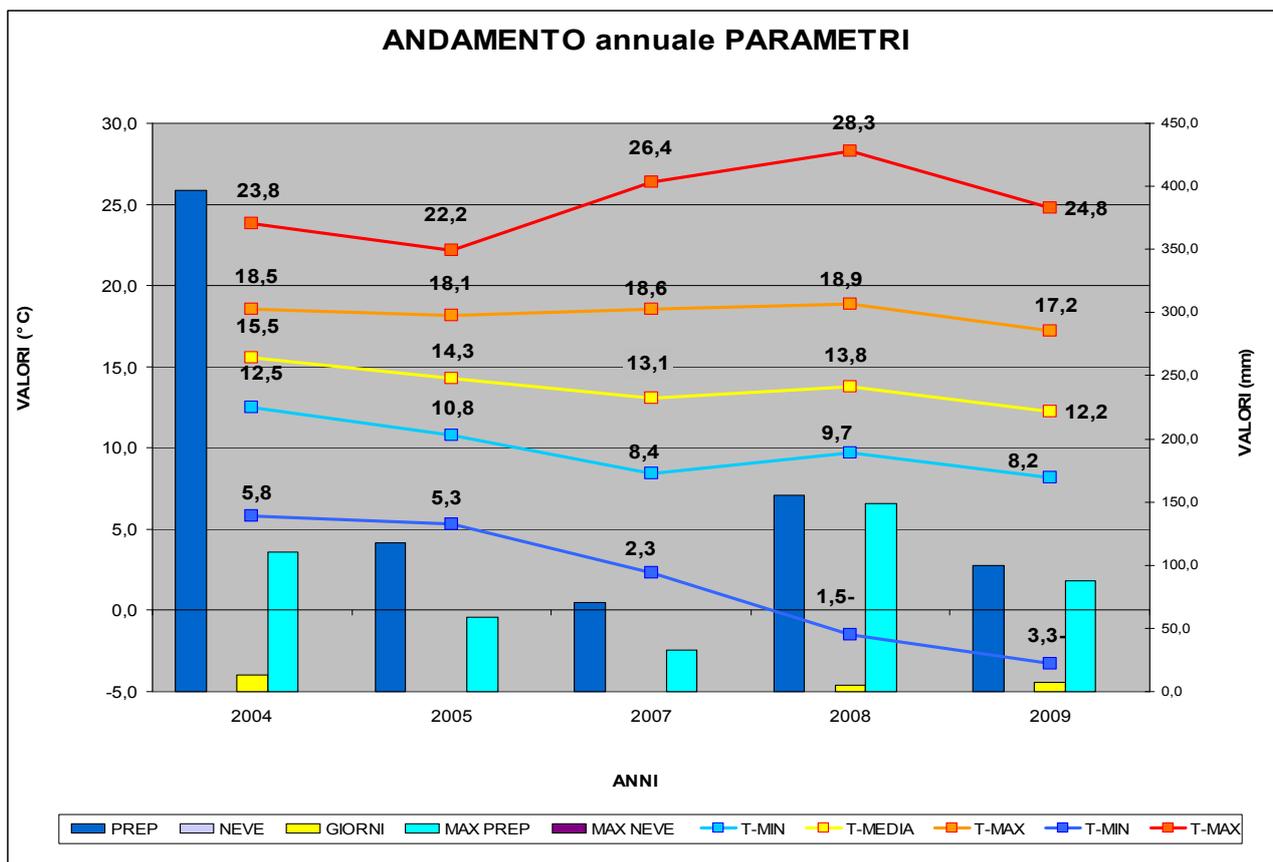


Confrontando le statistiche di precipitazione sulle 12 stazioni valide, notiamo valori di accumulo giornaliero abbastanza elevati ma comunque inferiori al record del mese che è pari a 148,8 mm. Il picco di 87,6 mm in un giorno è stato registrato a Moggio Udinese il 22 Ottobre. Le città con più giorni di pioggia sono risultate Sacile e Trieste (entrambe 10 giorni di pioggia), mentre le città più piovose sono state ancora Sacile con 142 mm mensili e Cividale del Friuli con 135,8 mm mensili.

Nel complesso la media MNW delle varie statistiche, sul periodo 2002–2009, è rappresentata nel seguente istogramma:



Analizziamo per ultimo l'andamento annuale delle varie statistiche, dal 2004 al 2009. Anche in questo caso, seppure in un contesto di aumento generale delle temperature globali, notiamo una certa diminuzione della temperatura media di Ottobre, di più di 3 gradi a partire dal 2004; di contro viene confermata la tendenza dal 2004 alla diminuzione della piovosità in questo mese.



Di seguito gli estremi del Friuli Venezia Giulia per il mese di Ottobre 2009:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	24,8	Cormons Borgnano	01/10/2009
Temperatura minima (°C)	-3,3	Forni di Sopra	16/10/2009
Pluviometria massima giornaliera (mm)	87,6	Moggio Udinese	22/10/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	142,0	Sacile	
Giorni max di pioggia	10	Sacile	
		Trieste Centro	

5.4.2 Cronache meteo

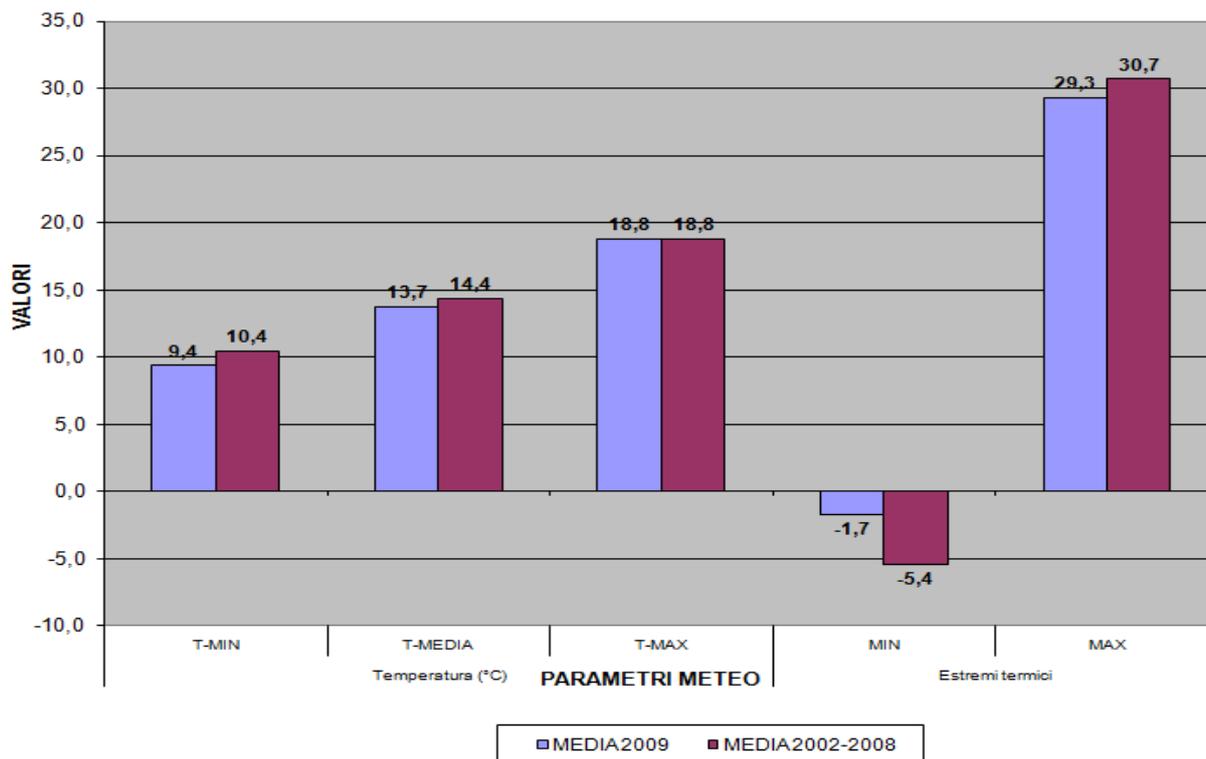
Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.5. Emilia Romagna

5.5.1 Statistiche (a cura di Simone Cerruti)

Per le medie di Ottobre 2009 della regione Emilia Romagna sono stati elaborati i dati di 16 stazioni per l'andamento termico e 14 stazioni per l'andamento pluviometrico, per le medie storiche i dati delle nostre statistiche partiranno dall'anno 2003.

CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2002-2008 e 2009



Con l' aiuto del grafico del confronto temperature 2002/2008 e 2009 possiamo notare che la media delle temperature massime sono perfettamente in linea, mentre le minime registrano 1 grado sotto la media del periodo. Le precipitazioni per il mese di Ottobre rimangono in media e solo leggermente in difetto di pochi mm.

Segnaliamo che l' estremo termico di $-5,4^{\circ}\text{C}$ sono stati registrati presso la stazione di Borgo Val di Taro nel 2005

Sotto il riepilogo delle differenze.

Parametro (medie) Differenza

T minime $- 1,0^{\circ}\text{C}$

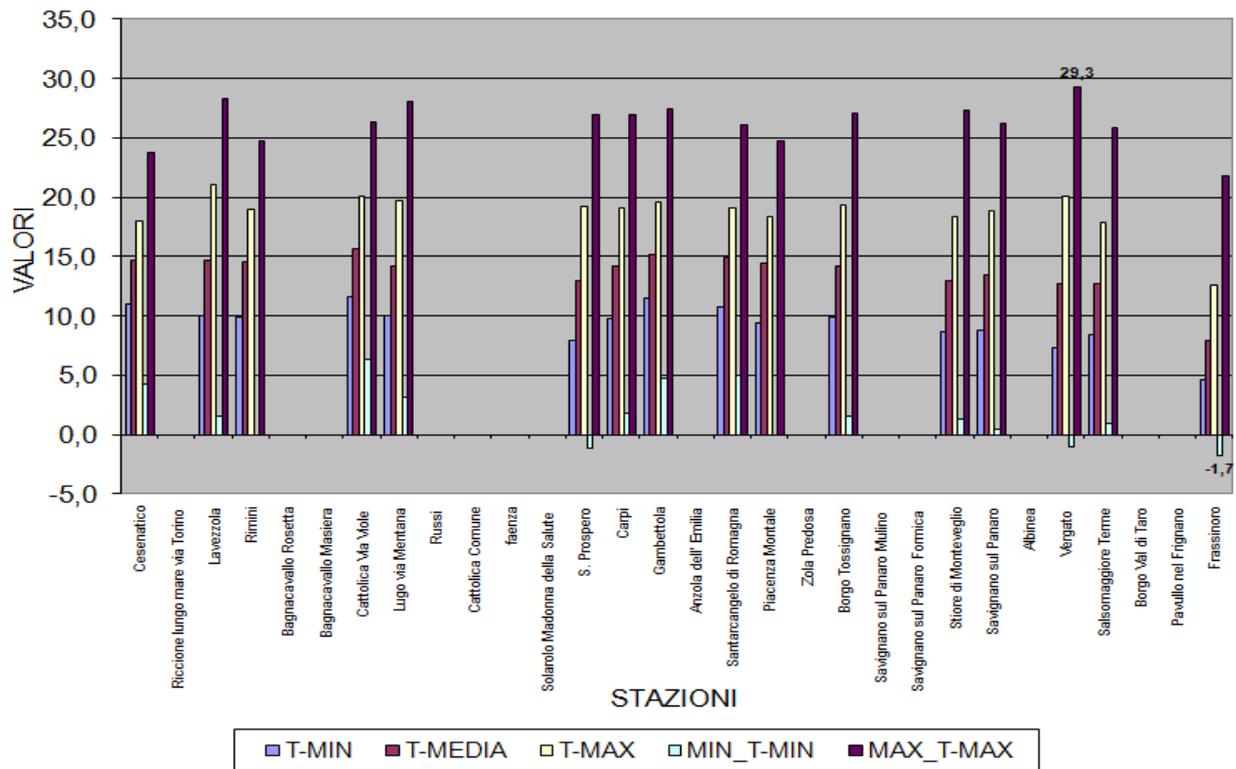
T medie $- 0,7^{\circ}\text{C}$

T massime $0,0^{\circ}\text{C}$

Estremo minimo $- 1,7^{\circ}\text{C}$

Estremo massimo $34,2^{\circ}\text{C}$

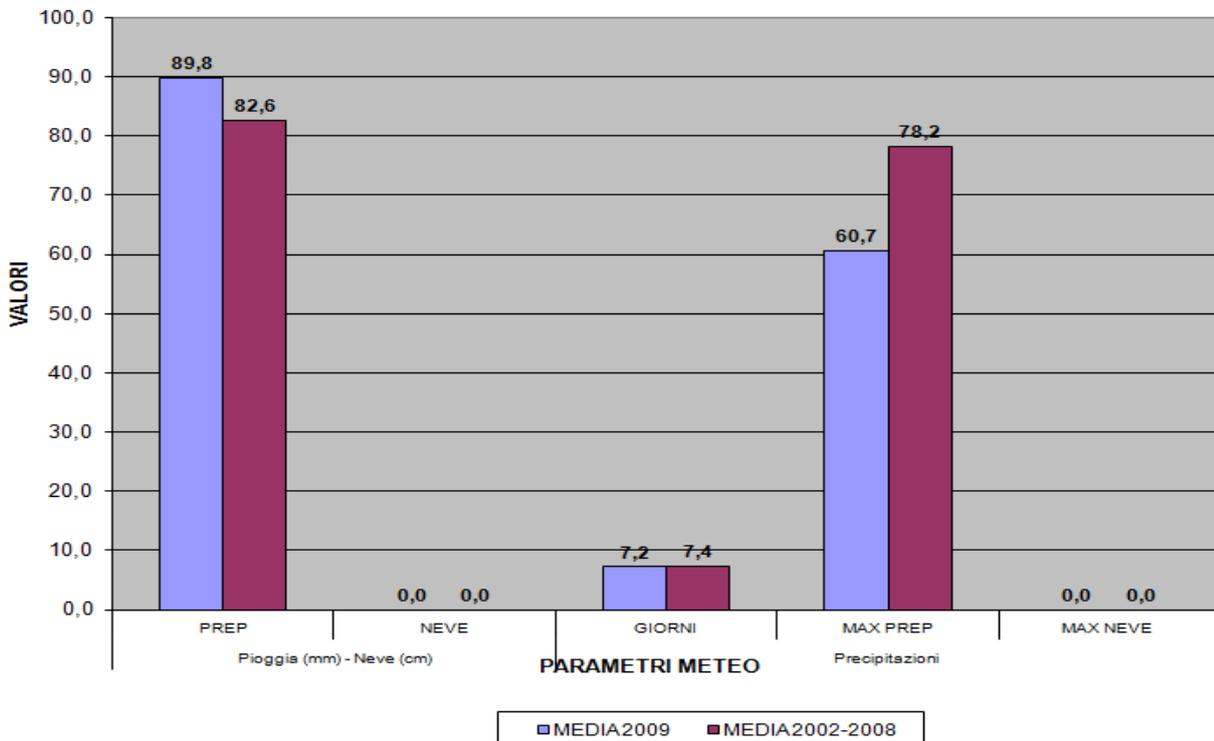
CONFRONTO STAZIONI Temperatura



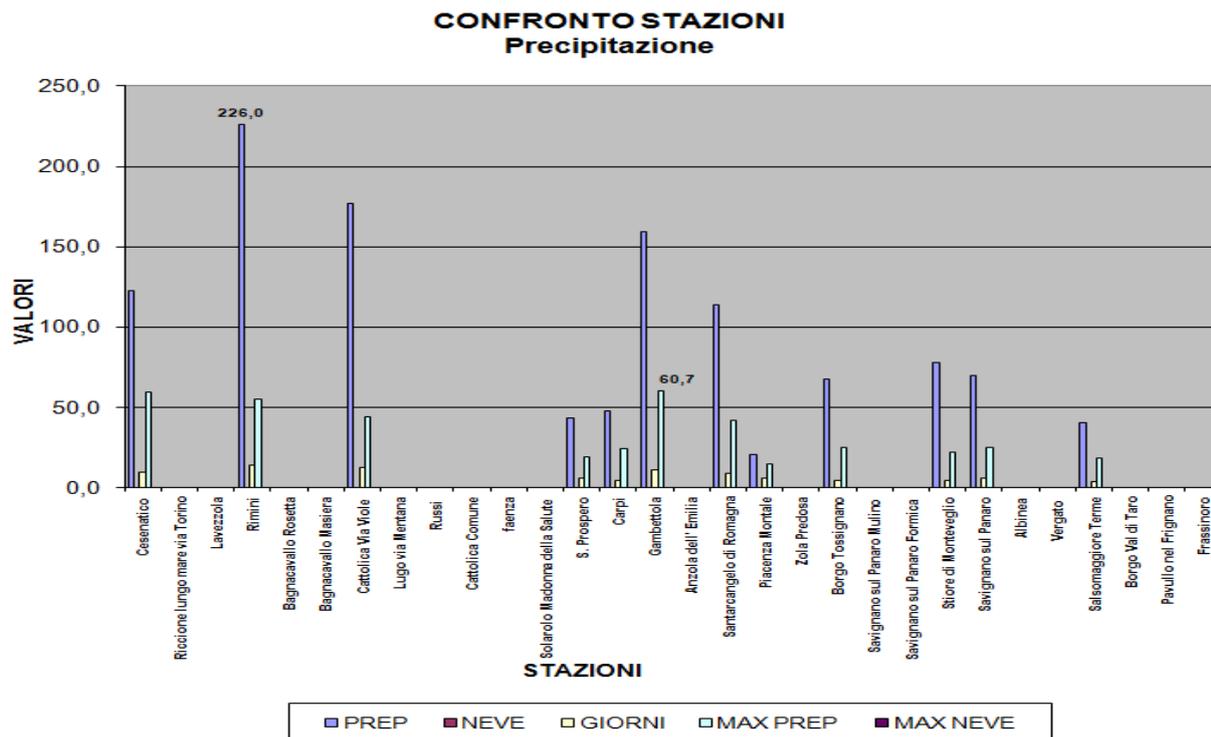
Ora diamo uno sguardo alle temperature di ogni stazione con l' aiuto del grafico confronto stazioni, la temperatura minima registrata nella regione spetta a Frassinoro (1118mslm) con -1,7°c il giorno 20 mentre la temperatura massima di 29,3°c sono stati registrati a Vergato il giorno 8.

La stazione che ha registrato la media più bassa è stata Frassinoro (1118 mslm) con 4,6°c mentre la media delle massime spetta alla stazione di Lavezzola con 21,1°c.

CONFRONTO PRECIPITAZIONI PERIODO 2002-2008 e 2009

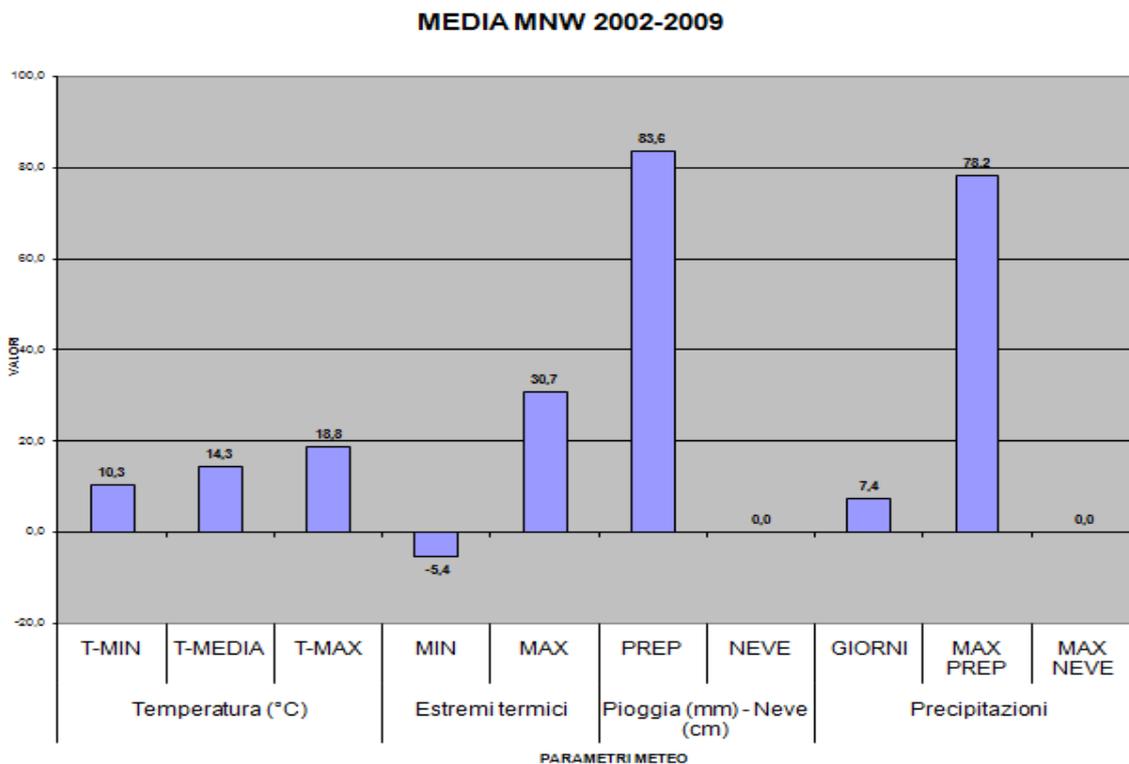


Ottobre 2009 rimane in media con il periodo 2002-2008 con un leggero aumento di 7,2mm , anche i giorni piovosi rimangono praticamente gli stessi.

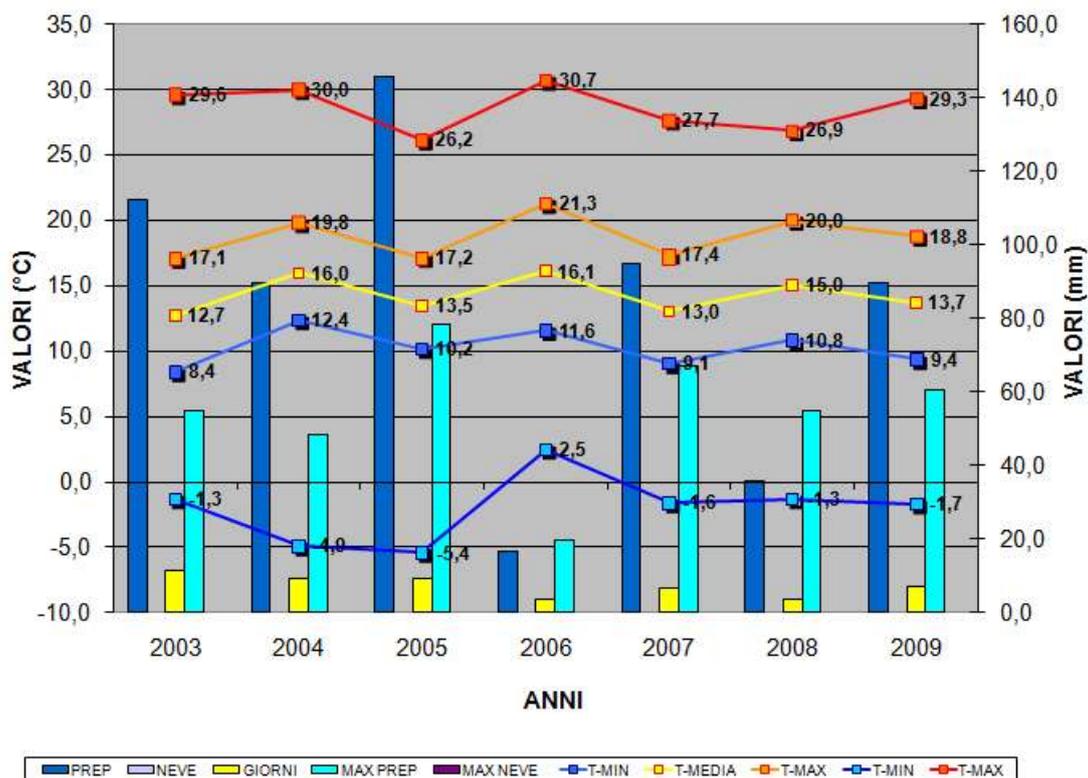


Dal grafico sopra, vediamo ora le precipitazioni distribuite sulla regione, la massima precipitazione giornaliera è stata di 60,7mm a Gambettola il giorno 24, mentre il maggior accumulo mensile con 226,0mm sono stati registrati presso la stazione di Rimini, che registra anche il maggior numero di giorni piovosi con 14gg.

Di seguito il grafico con il riepilogo delle nuove medie di Ottobre inserendo i dati del 2009.



ANDAMENTO annuale PARAMETRI



Per ultimo il grafico dell' andamento annuale parametri notiamo che il 2009 registra un valore delle minime nella media e leggermente inferiore confronto al 2008, così si dimostreranno anche le massime portandosi leggermente sotto media. Le precipitazioni sono in media con il periodo e segnaliamo che l' Ottobre meno piovoso è stato il 2006 mentre il più piovoso il 2005.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	29,3	Vergato (PR)	08/10/2009
Temperatura minima (°C)	-1,7	Frassinoro (MO)	20/10/2009
Pluviometria massima	60,7	Gambettola	24/10/2009
Accumulo mensile massimo (mm)	226,0	Rimini	
Giorni max di pioggia	14	Rimini	

5.5.2 Cronache meteo (a cura di Claudio Biondi – MNW Emilia Romagna)

Giorno 1: Cielo parzialmente nuvoloso durante la giornata a causa del passaggio di nubi innoque provenienti dai quadranti sudoccidentali. Temperature in lieve calo, con massima a Reda di Faenza RA +28.2°

Giorno 2: Mattinata prevalentemente poco nuvolosa, nel pomeriggio il passaggio di una veloce linea temporalesca ha colpito l'Emilia orientale e la Romagna, apportando pochi mm di pioggia. Temperature in leggero calo, mediamente sui 25°, con punta massima a Solarolo RA +27.8°

Giorno 3: Mattinata con cielo sereno ma con una leggera foschia mattutina. Una buona ventilazione pomeridiana, susseguente al passaggio temporalesco del giorno precedente, ha mantenuto le temperature al di sotto dei 25°

Giorno 4: Bella giornata di sole su tutta la regione. Temperature che riprendono a salire su tutta il territorio, con temperatura massima a Solarolo RA 28.6°

Giorno 5: Nuvolosità innocua in transito sulla regione. Ancora giornata calda con temperature stabili attorno ai 25/26°. Punta massima a Solarolo RA 28.6°

Giorno 6: Ancora transito di nubi innocue dal settore occidentale, nessun fenomeno da segnalare. Temperature in lieve aumento con punte di 27.5° nel faentino.

Giorno 7: Giornata in prevalenza serena su tutta la regione. Temperature in aumento con punte oltre i 30°. Solarolo RA 30.6°

Giorno 8: Nubi innoque sul settore emiliano, sereno in romagna. Temperature ancora decisamente oltre la norma. Massima a Solarolo RA 29.9°

Giorno 9: Cambio di rotta con irruzione di nubi temporalesche dai settori sudoccidentali, prima l'Emilia poi la Romagna sono state colpite da precipitazioni non abbondanti, in particolare la zona cesenate/riminese ha visto in tarda serata lo sviluppo di forti acquazzoni. Temperature in deciso calo con massime che non hanno superato i 25° in Emilia ed i 23° in Romagna.

Giorno 10: Giornata caratterizzata da estrema variabilità, in mattinata ampi spazi di cielo sereno, a seguire passaggio di sistemi temporaleschi con rovesci di pioggia localizzati. Temperature stazionarie con massima ad Alfonsine RA 24.9°.

Giorno 11: Giornata caratterizzata da cielo lattiginoso per via di una foschia densa, soprattutto nelle ore mattutine. Temperature ancora oltre la norma con valori attorno ai 24°

Giorno 12: In prima mattinata gli ultimi sprazzi di cielo sereno e temperature miti, poi l'arrivo di un veloce fronte temporalesco determina il cambio radicale di stagione con rovesci di pioggia in tutta la regione, più consistenti sul settore romagnolo, lughese in particolare con accumuli sui 30 mm. Brusco calo delle temperature con valori che scendono, nelle ore serali, al di sotto dei 10°. Si segnalano colpi di vento notevoli sulla costa romagnola, a Porto Corsini RA si sono registrati oltre 130 km/h.

Giorno 13: Dopo la burrasca di vento del giorno precedente, il cielo si presenta azzurro e terso su quasi tutta la regione, in prima mattinata si è registrato un episodio temporalesco sul litorale riminese, con precipitazioni grandinogene ed accumuli piovosi pari circa 20 mm. Temperature in calo con minime in pianura attorno ai 5°, massime non oltre i 20°

Giorno 14: Ancora la romagna protagonista nel primo mattino con episodio temporalesco che porta un paio di mm lungo la costa. Temperature ancora in calo, soprattutto le massime che non hanno superato i 17°.

Giorno 15: Giornata di sole in tutta l'Emilia e parte della Romagna, la costa è stata interessata anche oggi da formazioni nuvolose provenienti dal mare, con rovesci di pioggia nel tardo pomeriggio. Temperature minime che sono scese sotto lo zero in alcune località di pianura emiliane, massime ancora al di sotto dei 17° (Solarolo RA 16.8°)

Giorno 16: I venti di bora continuano a portare nuclei piovosi sulla costa riminese, con accumuli discreti nell'ordine di una decina di mm. Ancora poco nuvoloso sul settore

emiliano. Le temperature si mantengono al di sotto della norma del periodo, con valori al di sotto dei 17° di massima.

Giorno 17: Ancora una giornata decisamente movimentata, soprattutto sulla Romagna dove il mattino si presenta piovoso lungo la costa, a seguire un rapido miglioramento per buona parte della giornata. In serata ancora dei nuclei temporaleschi in formazione sull'Adriatico, penetrano nell'entroterra romagnolo scaricando rovesci piovosi. Le temperature si sono mantenute sui livelli dei giorni precedenti, con Solarolo RA ancora la più calda con +17.8°

Giorno 18: La spiccata variabilità ha caratterizzato la giornata odierna, si sono registrati brevi episodi piovosi nell'entroterra romagnolo con pochi mm di accumulo. Temperature stabili al di sotto della norma, San Prospero MO la massima più alta con 17.8°

Giorno 19: La mattinata è trascorsa con cielo a tratti molto nuvoloso con brevi e locali piovoschi sulla costa romagnola, temperature ancora in lieve flessione. Solarolo RA 16.4°

Giorno 20: La copertura nuvolosa che ha interessato l'Emilia, proveniente dai quadranti occidentali, ha diviso la regione sotto il punto di vista delle temperature, la Romagna ha visto un rialzo termico favorito dal cielo sereno con massima a Russi RA con +18.1°, mentre l'Emilia è rimasta su valori attorno ai 10°/12° di massima, a causa del predetto strato nuvoloso che ha in parte conservato le temperature mattutine, in molti casi sotto lo zero (Mirandola MO -2.8°).

Giorno 21: Giornata dominata dal cielo molto nuvoloso in tutta la regione, con piogge diffuse soprattutto in Emilia, con accumuli non superiori a 10 mm. Le temperature, a causa della copertura nuvolosa, sono rimaste su valori generalmente attorno ai 10°, con l'eccezione della costa che ha visto qualche grado in più (Rimini +13.0°)

Giorno 22: Pioggia battente nella mattinata su tutta la regione con accumuli importanti nel settore appennino emiliano (passo del Cerreto RE 53.8 mm), cielo coperto e temperature attorno ai 10°. Nel pomeriggio ampie schiarite soprattutto in Romagna, dove le temperature hanno recuperato valori attorno ai 17° (Saludecio RN +17.8°), mentre in Emilia non hanno superato i 13°.

Giorno 23: Cielo coperto e pioggia battente, soprattutto in Romagna, per tutta la giornata con accumuli importanti oltre i 70 mm nel cesenate/riminese, accompagnata da forti raffiche di bora sulla costa. Le temperature minime e massime hanno oscillato per tutta la giornata in una manciata di gradi, generalmente dagli 8° agli 11°, salvo un rialzo termico sulla costa in occasione dell'entrata della bora che ha portato temperature attorno ai 14°

Giorno 24: Le piogge del giorno precedente sono proseguite fino al primo mattino, registrando ancora accumuli degni di nota (Gambettola FC 32.0 mm), successivamente, a partire dall'Emilia, il cielo è andato rasserenandosi con aumento deciso delle temperature che hanno toccato valori oltre 20° in Emilia (Mirandola MO +21.0°).

Giorno 25: Cielo generalmente poco nuvoloso su tutta la regione. Temperature in lieve aumento soprattutto in Emilia (San Prospero MO +21.7°).

Giorno 26: Cielo sereno in tutta la regione, temperature ancora in aumento (San Prospero MO +22.9°)

Giorno 27: Ancora una giornata con cielo in prevalenza sereno in tutta la regione, salvo la comparsa delle prime nebbie sulla bassa emiliana.

Temperature in lieve calo con massima registrata a Solarolo Ra +21.4°

Giorno 28: Nulla cambia rispetto al giorno precedente, cielo in prevalenza sereno con qualche leggera velatura in transito sull'Emilia, segnalata ancora nebbia in Emilia: Temperature stabili (Solarolo RA +21.4°)

Giorno 29: Cielo in prevalenza poco nuvoloso su tutta la regione, presenza di nebbia nelle ore mattutine lungo l'asta del Po. Temperature in lieve calo nei valori massimi (Solarolo Ra +20.0°)

Giorno 30: Nebbia nelle ore mattutine nella pianura emiliana, foschia nel resto della regione. Nel corso della giornata sono entrati venti di bora che hanno cambiato la circolazione dell'aria, portando una moderata nuvolosità sul settore romagnolo, ma senza piogge degne di nota. Temperature in calo per effetto dei venti freschi. Mirandola MO +18.2°

Giorno 31: Cielo prevalentemente poco nuvoloso in tutta la regione con assenza di fenomeni di rilievo. Temperature massime in flessione soprattutto in Emilia dove non si sono superati i 15°, massima a Solarolo Ra +17.5°.

6. Conclusioni

In questa zona d'Italia possiamo evidenziare i seguenti aspetti:

- Pluviometria molto al di sotto della media del periodo in quasi tutte le regioni presentate.
- Temperature leggermente al di sotto della media.